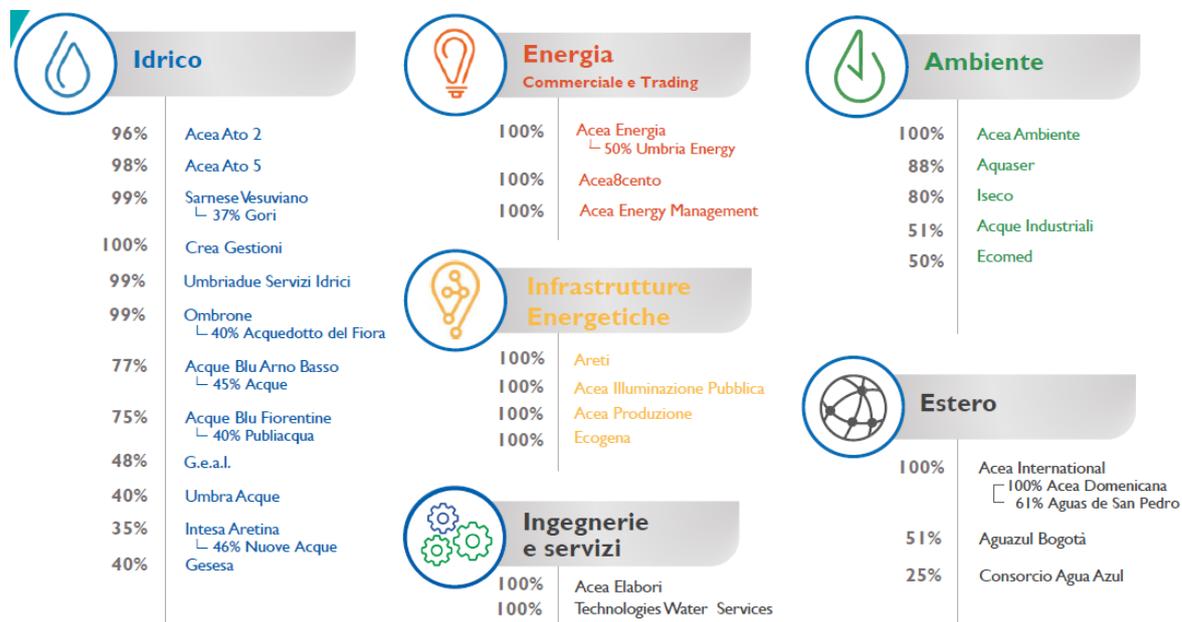


Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017

Relazione sulla Gestione

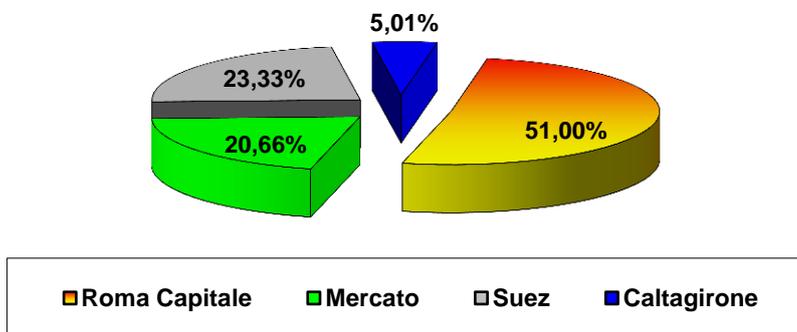
Struttura del Gruppo e azionariato di ACEA.....	3
Organi sociali	4
Sintesi dei Risultati.....	5
Sintesi della gestione e andamento economico e finanziario del Gruppo.....	8
Andamento delle Aree di attività.....	18
Andamento dei mercati azionari e del titolo ACEA.....	35
Fatti di Rilievo intervenuti nel corso del terzo trimestre e successivamente	37
Evoluzione prevedibile della gestione	38
Forma, struttura e perimetro di riferimento.....	39
Criteri, procedure e area di consolidamento.....	41
Area di consolidamento	43
Prospetto di Conto Economico Consolidato.....	46
Prospetto di Conto Economico Trimestrale Consolidato.....	47
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato	48
Prospetto di Conto Economico Complessivo Trimestrale Consolidato	49
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata.....	50
Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato.....	51
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	52
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'articolo 154-bis, 2° comma, del D.Lgs. 58/1998	53

Struttura del Gruppo e azionariato di ACEA



Al 30 settembre 2017 il capitale sociale di ACEA S.p.A. risulta così composto:

Nessuna
variazione
rispetto alla
fine del 2016



*Il grafico evidenzia esclusivamente le partecipazioni superiori al 2%, così come risultanti da fonte CONSOB.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione¹

Luca Alfredo Lanzalone	Presidente
Stefano Antonio Donnarumma	Amministratore Delegato
Alessandro Caltagirone	Consigliere
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Consigliere
Michaela Castelli	Consigliere
Gabriella Chiellino	Consigliere
Giovanni Giani	Consigliere
Liliana Godino	Consigliere
Fabrice Rossignol	Consigliere

Collegio Sindacale

Enrico Laghi	Presidente
Rosina Cichello	Sindaco Effettivo
Corrado Gatti	Sindaco Effettivo
Lucia Di Giuseppe	Sindaco Supplente
Carlo Schiavone	Sindaco Supplente

Dirigente Preposto²

Giuseppe Gola

¹ Nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione di ACEA del 3 agosto 2017 con decorrenza 1° settembre 2017

Sintesi dei Risultati

Dati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
Ricavi consolidati	2.037,9	2.047,5	(9,6)	(0,5%)
Costi operativi consolidati	1.430,0	1.422,3	7,8	0,6%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziarie	17,9	20,8	(2,8)	(13,7%)
- di cui: EBITDA	105,3	104,9	0,4	0,4%
- di cui: Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(73,2)	(66,6)	(6,6)	9,9%
- di cui: Gestione Finanziaria	(5,2)	(6,2)	1,0	(16,3%)
- di cui: Oneri proventi da partecipazioni	0,0	(0,1)	0,1	(106,2%)
- di cui: Imposte	(9,0)	(11,3)	2,3	(20,5%)
Proventi (Oneri) da gestione rischio commodity				
EBITDA	625,8	646,1	(20,2)	(3,1%)
EBIT	291,3	378,1	(86,8)	(23,0%)
Risultato Netto	161,6	207,5	(45,9)	(22,1%)
Utile (perdita) di competenza di terzi	9,0	6,6	2,4	36,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	152,6	200,9	(48,3)	(24,0%)

DATI ECONOMICI ADJUSTED ³ (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	625,8	569,6	56,3	9,9%
Risultato Operativo (EBIT)	319,5	301,6	18,0	6,0%
Risultato ante imposte (EBT)	268,5	240,5	28,0	11,6%
Risultato netto (NP)	182,5	156,0	26,5	17,0%
Risultato netto competenza Gruppo	173,4	149,4	24,0	16,1%

³ I dati economici *adjusted* non includono le seguenti componenti esogene:

- per il 2017 gli effetti negativi – complessivamente pari a € 28 milioni al lordo dell'effetto fiscale - prodotti:
 - per € 9,5 milioni dalla sentenza che ha determinato la reimmissione in proprietà dell'Autoparco
 - per € 12,8 milioni dalla riduzione di valore del credito di arredi verso GALA
 - per € 6 milioni dalla riduzione del valore del credito verso ATAC
- per il 2016 l'effetto positivo (€ 76,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale) conseguente all'eliminazione del cd. *regulatory lag*

EBITDA per area industriale (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	46,8	42,0	4,7	11,3%
COMMERCIALE E TRADING	57,6	71,0	(13,4)	(18,9%)
ESTERO	11,1	0,8	10,3	n.s.
IDRICO:	264,0	248,9	15,1	6,1%
<i>Servizio idrico Integrato</i>	263,8	248,6	15,2	6,1%
Lazio - Campania	248,6	232,7	16,0	6,9%
Toscana - Umbria	15,2	15,9	(0,7)	(4,6%)
Altre	0,2	0,3	(0,1)	(23,8%)
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	239,0	273,7	(34,7)	(12,7%)
Distribuzione	207,8	248,8	(41,0)	(16,5%)
Generazione	28,5	24,1	4,4	18,3%
Illuminazione Pubblica	2,7	0,8	1,9	n.s.
INGEGNERIA E SERVIZI	14,6	7,7	7,0	91,0%
ACEA (Corporate)	(7,3)	2,0	(9,2)	n.s.
Totale EBITDA	625,8	646,1	(20,2)	(3,1%)

Dati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/16	Variazione	Variazione %	30/09/16	Variazione	Variazione %
Capitale Investito Netto	4.279,9	3.884,9	395,0	10,2%	3.820,8	459,1	12,0%
Indebitamento Finanziario Netto	(2.487,3)	(2.126,9)	(360,4)	16,9%	(2.138,7)	(348,6)	16,3%
Patrimonio Netto Consolidato	(1.792,6)	(1.757,9)	(34,7)	2,0%	(1.682,1)	(110,5)	6,6%

DATI PATRIMONIALI ADJUSTED ⁴ (€ milioni)	30/09/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Indebitamento finanziario netto (NP)	(2.428,3)	(2.126,9)	(301,3)	14,2%

⁴ L'indebitamento finanziario netto *adjusted* non include, per il 2017, l'impatto derivante dalla vicenda GALA (€ 30 milioni), quello relativo ad ATAC (€ 6 milioni) nonché gli effetti derivanti dallo split payment (€ 23 milioni)

Indebitamento Finanziario Netto per Area Industriale (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016	Variazione	Variazione %	30/09/2016	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	215,5	173,7	41,8	24,0%	176,4	39,1	22,1%
COMMERCIALE E TRADING	61,3	14,8	46,5	n.s.	130,8	(69,5)	(53,2%)
ESTERO	8,6	12,9	(4,4)	(33,8%)	(1,8)	10,4	n.s.
IDRICO:	897,1	780,4	116,7	15,0%	730,9	166,2	22,7%
<i>Servizio idrico Integrato</i>							
Lazio - Campania	911,8	783,5	128,3	16,4%	731,1	180,7	24,7%
Toscana - Umbria	(7,1)	0,0	(7,1)	0,0%	(0,1)	(7,1)	n.s.
Altre	(7,5)	(3,1)	(4,4)	142,7%	(0,1)	(7,4)	n.s.
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	1.034,8	814,9	219,9	27,0%	749,6	285,1	38,0%
Distribuzione	899,4	693,3	206,1	29,7%	607,6	291,8	48,0%
Generazione	123,9	123,6	0,3	0,2%	127,4	(3,5)	(2,7%)
Illuminazione Pubblica	4,8	(2,0)	6,7	0,0%	14,7	(9,9)	(67,6%)
INGEGNERIA E SERVIZI	14,8	(1,8)	16,6	n.s.	9,7	5,2	53,5%
ACEA (Corporate)	255,3	332,1	(76,8)	(23,1%)	343,1	(87,7)	(25,6%)
Totale	2.487,3	2.126,9	360,4	16,9%	2.138,7	348,6	16,3%

Investimenti per area industriale (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	11,9	30,3	(18,4)	(60,8%)
COMMERCIALE E TRADING	11,2	17,1	(5,9)	(34,3%)
ESTERO	3,5	0,4	3,1	n.s.
IDRICO:	183,7	149,2	34,5	23,1%
<i>Servizio idrico Integrato</i>				
Lazio - Campania	183,7	150,0	33,6	22,4%
Toscana - Umbria	0,0	(1,3)	1,3	(100,0%)
Altre	0,0	0,4	(0,4)	(92,5%)
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	148,5	142,2	6,4	4,5%
Distribuzione	131,8	119,7	12,1	10,1%
Generazione	16,4	21,6	(5,2)	(24,1%)
Illuminazione Pubblica	0,4	0,9	(0,5)	(52,4%)
INGEGNERIA E SERVIZI	0,5	0,8	(0,3)	(39,1%)
ACEA (Corporate)	9,6	6,9	2,7	39,5%
Totale	368,9	346,8	22,1	6,4%

Sintesi della gestione e andamento economico e finanziario del Gruppo

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati economici

Dati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendita e prestazioni	1.977,3	2.002,1	(24,9)	(1,2%)
Altri ricavi e proventi	60,6	45,4	15,3	33,7%
Costi esterni	1.272,2	1.269,6	2,6	0,2%
Costo del personale	157,8	152,6	5,2	3,4%
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0,0	0,0	0,0	0,0%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	17,9	20,8	(2,8)	(13,7%)
Margine Operativo Lordo	625,8	646,1	(20,2)	(3,1%)
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	334,6	268,0	66,6	24,9%
Risultato Operativo	291,3	378,1	(86,8)	(23,0%)
Gestione finanziaria	(51,4)	(61,3)	9,9	(16,1%)
Gestione partecipazioni	0,3	0,1	0,2	130,0%
Risultato ante Imposte	240,2	317,0	(76,8)	(24,2%)
Imposte sul reddito	78,6	109,4	(30,8)	(28,2%)
Risultato Netto	161,6	207,5	(45,9)	(22,1%)
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	9,0	6,6	2,4	36,1%
Risultato netto di Competenza del gruppo	152,6	200,9	(48,3)	(24,0%)

Importi in milioni di Euro

Il perimetro di consolidamento è variato per effetto delle acquisizioni del 4Q 2016 e del 2017

Nei primi nove mesi del 2017 sono intervenute le seguenti acquisizioni che hanno comportato una variazione dell'area di consolidamento sia rispetto ai primi nove mesi del 2016 che alla fine del 2016. In particolare:

- ✓ con efficacia 1° gennaio 2017 la Capogruppo ha acquisito il 51% di **Acque Industriali** da Acque S.p.A.; ciò ha comportato il consolidamento integrale della stessa;
- ✓ in data 8 febbraio 2017 è stato perfezionato il trasferimento delle quote di **GEAL** detenute da Veolia Eaux Compagnie Generale Des Eaux SCA ad ACEA: a seguito di tale acquisizione la quota detenuta dal Gruppo è pari al 48%. Il risultato del consolidamento di GEAL (metodo del patrimonio

Contribuisce alla variazione del perimetro economico, il consolidamento con il metodo integrale di Aguas de San Pedro a seguito dell'acquisizione del 29,65% avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre del 2016; in aggiunta alla quota precedentemente detenuta e pari al 31% è stato possibile ottenere il controllo esclusivo della Società. Sempre nel corso del 2016, a seguito delle modifiche intervenute nella composizione del

La tabella di seguito riportata rappresenta gli impatti della variazione del perimetro di consolidamento ed

€ milioni	Acque Industriali	GEAL	TWS Group	ASP	AguaAzul Bogotà	Gori Servizi	Totale
EBITDA	0,2	0,8	2,2	9,2	0,0	(0,1)	12,3
EBIT	(0,1)	0,8	1,3	4,9	0,0	(0,1)	6,8
EBT	(0,2)	0,8	2,5	3,5	(0,2)	(0,1)	6,4
NP	(0,3)	0,8	2,5	2,2	(0,2)	(0,1)	5,0
NFP	(1,1)	0,0	0,8	(10,1)	0,0	0,0	(10,5)

netto) è allocato tra i "Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria";

- ✓ il 23 febbraio 2017 è stato acquisito il Gruppo **TWS** (Technologies for Water Services) detenuto da Severn Trent Luxembourg Overseas e lo 0,9% di **Umbriadue** detenuto da Severn Trent (W&S) Limited. Il Gruppo è consolidato con il metodo integrale;
- ✓ il 1° aprile 2017 è stata ceduta la quota di partecipazione detenuta da ACEA in **AceaGori Servizi** (oggi GORI Servizi) a GORI, comportando quindi il consolidamento a patrimonio netto della stessa.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Criteri, procedure e area di consolidamento".

CdA in relazione al numero di consiglieri di spettanza ACEA, AguaAzul Bogotà è consolidata sulla base dell'Equity Method.

Si segnala inoltre che in data 22 novembre 2016 è stata costituita ACEA International S.A controllata al 100% da ACEA alla quale, nel mese di aprile, sono state conferite le partecipazioni Aguas de San Pedro e Acea Dominicana.

espone il contributo di ciascuna Società al netto delle elisioni intercompany.

I ricavi da vendita e prestazione si attestano a € 2,0 miliardi in crescita di € 52 milioni su base adjusted

Al 30 Settembre 2017 i ricavi da vendita e prestazioni ammontano ad € 1.977,3 milioni in crescita, su base *adjusted*, di € 51,6 milioni (+ 2,7%) rispetto a quelli del medesimo periodo del 2016, per i seguenti motivi: la variazione dell'area di consolidamento contribuisce alla crescita dei ricavi complessivamente per € 49,4 milioni e, parimenti, segnano un incremento i ricavi da servizio idrico integrato e quelli da prestazioni a clienti rispettivamente per € 30,3 milioni ed € 10,8 milioni. I ricavi da servizio idrico integrato risentono degli aggiornamenti tariffari intervenuti nel secondo semestre 2016 tra i quali quelli relativi alla qualità commerciale: a tale titolo trova iscrizione nel periodo di osservazione la migliore stima del premio riconosciuto ad ACEA Ato2 (€ 22,5 milioni). La positiva variazione dei ricavi da prestazioni a clienti è

Altri ricavi per € 60,6 milioni

Evidenziano un aumento di € 15,3 milioni principalmente determinato dai seguenti effetti contrapposti:

- ✓ dall'iscrizione di € 28,6 milioni dei contributi maturati sui certificati bianchi (TEE) in portafoglio in crescita di € 23,9 milioni rispetto al terzo

Costi esterni per € 1,3 miliardi in linea rispetto al 3Q 2016

Tale voce presenta un aumento complessivo di € 2,6 milioni (0,2%) rispetto al 30 Settembre 2016. La variazione deriva da effetti opposti e principalmente:

- ✓ dai minori costi relativi all'approvvigionamento dell'energia elettrica sia per il mercato tutelato che per il mercato libero, nonché dalla riduzione dei relativi costi di trasporto (complessivamente - € 68,8 milioni) in conseguenza della riduzione delle quantità vendute;
- ✓ dai maggiori costi di acquisto dei certificati bianchi da parte di areti (€ 25,3 milioni) per l'assolvimento dell'obbligo regolatorio di efficienza energetica;
- ✓ dall'incremento dei costi per materie derivanti dal consolidamento del Gruppo TWS per € 4,9 milioni e dei maggiori acquisti nel periodo di

Il costo del personale cresce del 3,4%

La crescita del costo del lavoro discende principalmente dalla variazione dell'area di consolidamento (+ € 7,9 milioni) parzialmente mitigata dall'aumento della componente destinata ad investimenti per € 9,2 milioni; tale componente è conseguenza del complesso progetto di modifica dei

influenzata dalla realizzazione del Piano Led che ha avuto avvio dal mese di luglio 2016.

Di segno opposto l'andamento registrato dai ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica che diminuiscono complessivamente, su base *adjusted*, di € 19,5 milioni per effetto della diminuzione delle quantità vendute sul mercato libero (-1.092 GWh) in conseguenza dell'ottimizzazione del portafoglio clienti e tenuto conto dell'andamento dei prezzi, nonché delle dinamiche tariffarie introdotte dal quinto ciclo regolatorio (delibera AEEGSI 654/2015). Si ricorda che nel 3Q 2016 trovava iscrizione l'importo di € 76,5 milioni relativi al cd. *accounting regolatorio* pari nel 3Q 2017 a € 30,5 milioni (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Andamento delle Aree di attività – Area Industriale Infrastrutture Energetiche").

trimestre 2016; tali ricavi sono bilanciati dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei TEE;

- ✓ dall'iscrizione nel 3Q 2016 dei ricavi (€ 9,6 milioni) legati agli effetti prodotti dal contratto sottoscritto nel mese di marzo 2006 per la commercializzazione dei contatori digitali.

osservazione di areti (+ € 7,8 milioni) principalmente riguardanti il Piano Led;

- ✓ dall'aumento dei costi per servizi (+ € 29 milioni) conseguenti principalmente al consolidamento delle nuove società (+ € 15,3 milioni) ed ai costi di legati alla Pubblica Illuminazione nel Comune di Roma con particolare riferimento alla sostituzione massiva dei corpi illuminanti con i LED ed ai costi gestione della piattaforma informatica;
- ✓ dall'incremento degli oneri diversi di gestione (+ € 4,4 milioni) di cui € 2,7 milioni relativi ad indennizzi ai clienti del settore idrico e per la restante parte alla quota di FNI destinata alle agevolazione tariffaria.

sistemi informativi e dei processi aziendali il cui ultimo *go – live* è avvenuto all'inizio dell'anno corrente.

La consistenza media si attesta a 5.474 dipendenti ed aumenta di 494 unità rispetto al 2016, l'incremento è da imputare principalmente alla variazione dell'area di consolidamento.

€ milioni	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro al lordo dei costi capitalizzati	245,6	231,2	14,4	6,2%
Costi capitalizzati	(87,8)	(78,6)	(9,2)	11,7%
Costo del lavoro	157,8	152,6	5,2	3,4%

Le società idriche della TUC registrano risultati in calo di € 2,8 milioni per effetto dei maggiori ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

I proventi da partecipazioni di natura non finanziaria rappresentano il risultato consolidato secondo l'*equity method* ricompreso tra le componenti che concorrono alla formazione del Margine Operativo Lordo consolidato delle società precedentemente consolidate

con il metodo proporzionale. Di seguito è riportato il dettaglio della sua composizione mentre l'andamento per singola società è riportato nel commento all'Area Industriale Idrico.

€ migliaia	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
MOL	105,3	104,9	0,4	0,4%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(73,2)	(66,6)	(6,6)	9,9%
Totale (Oneri)/Proventi da Partecipazioni	0,0	(0,1)	0,1	(106,2%)
Gestione finanziaria	(5,2)	(6,2)	1,0	(16,3%)
Imposte	(9,0)	(11,3)	2,3	(20,5%)
Proventi da partecipazioni di natura non finanziaria	17,9	20,8	(2,8)	(13,7%)

EBITDA a € 625,8 milioni in crescita su base adjusted del 10%

L'EBITDA passa da € 646,1 milioni del 30 Settembre 2016 a € 625,8 milioni del 2017 registrando una decrescita di € 20,2 milioni pari al 3,1% (9,9% è la crescita dell'EBITDA *adjusted*). Tale andamento è prodotto dalla variazione dell'area di consolidamento per € 12,3 milioni (il contributo maggiore deriva da Aguas de San Pedro per € 9,2 milioni). L'incremento, registrato a parità di perimetro, deriva principalmente dalle dinamiche tariffarie del settore idrico (+ € 14,3 milioni) a cui seguono, quanto al significativo aumento della marginalità, i settori dell'infrastrutture energetiche (+ € 41,8 milioni al netto del provento regolatorio di €

76,5 milioni iscritto lo scorso anno) derivanti dagli aggiornamenti tariffari del quinto ciclo regolatorio e dall'aumento delle quantità prodotte dagli impianti idroelettrici; anche l'Area Ambiente segna una crescita di € 4,7 milioni per effetto delle maggiori quantità di energia elettrica ceduta. L'Area Commerciale e Trading e la Capogruppo segnano, invece, un decremento dell'EBITDA rispettivamente di € 13,4 milioni e € 9,2 milioni in conseguenza, rispettivamente, della riduzione della marginalità sul mercato libero e per il trasferimento del ramo Facility Management ad ACEA Elabori con efficacia 1° novembre 2016.

EBIT adjusted a € 319,5 milioni (+6,0%)

L'EBIT, su base *adjusted*, segna una crescita di € 18 milioni rispetto al 3Q 2016. Le voci che influenzano tale indicatore di marginalità sono interessate da due eventi straordinari che caratterizzano il periodo

(complessivamente, pari ad € 28,3 milioni): la reimmersione in proprietà dell'immobile Autoparco a seguito di sentenza e le valutazioni delle esposizioni nei confronti di GALA e ATAC.

€ milioni	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali e materiali	228,3	186,9	41,4	22,2%
Svalutazione crediti	78,8	47,7	31,0	65,0%
Accantonamenti per rischi	27,5	33,4	(5,9)	(17,6%)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	334,6	268,0	66,6	24,9%

La variazione in aumento degli **ammortamenti** è legata prevalentemente alla crescita degli investimenti in tutte le aree di business e tiene altresì conto del *go live* della piattaforma tecnologica Acea2.0 delle principali Società del Gruppo. Si segnala che a seguito della sentenza n. 11436/2017 del 6 giugno 2017 del Tribunale di Roma, è stata dichiarata la nullità del contratto di compravendita del complesso immobiliare di proprietà ACEA, Piazzale dei Partigiani (c.d. autoparco), accogliendo la domanda di ACEA volta a sciogliersi dal rapporto contrattuale con Trifoglio e a recuperare la proprietà dell'area. Il cespite è stato pertanto nuovamente iscritto a patrimonio al valore contabile al momento della cessione, generando una riduzione di valore di € 9,5 milioni pari alla plusvalenza registrata al momento della vendita avvenuta a fine 2010.

Gli **accantonamenti** diminuiscono di € 5,9 milioni principalmente per l'effetto combinato: **i)** della diminuzione degli accantonamenti volti a fronteggiare rischi di natura regolatoria (complessivamente - € 6,7 milioni) **ii)** dal decremento degli stanziamenti volti a fronteggiare il programma di riduzione del personale

attraverso l'adozione di programmi di mobilità volontaria ed esodo agevolato del personale del Gruppo (- € 8,9 milioni), **iii)** dall'aumento degli accantonamenti volti a fronteggiare rischi di natura legale (+ € 6,9 milioni) e **iv)** della crescita degli investimenti del comparto idrico che comporta l'aumento degli stanziamenti al fondo oneri di ripristino (+ € 2,6 milioni). La crescita della **svalutazione** dei crediti è relativa principalmente alle società dell'area idrico (+ € 22,3 milioni) a seguito delle valutazioni derivanti da analisi storiche, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo status del credito stesso. Inoltre tale voce accoglie la riduzione di valore (€ 12,8 milioni) dei crediti, relativi alla quota trasporto, vantati da arreti verso GALA e per € 6,0 milioni quelli relativi ad ATAC; per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Andamento delle aree di attività - Area Infrastrutture Energetiche" per la vicenda GALA e al commento ai risultati patrimoniali per ATAC.

La gestione finanziaria migliora di € 9,9 milioni

Il risultato della gestione finanziaria al termine del 3Q 2017 è negativo di € 51,4 milioni e segna un miglioramento di € 9,9 milioni. Le buone performance sono sostanzialmente dovute alla riduzione degli interessi sull'indebitamento a medio-

lungo termine (- € 6,1 milioni) grazie all'operazione di *liability management* di ottobre 2016; infatti, al 30 settembre 2017, il costo globale medio "all in" del debito del Gruppo ACEA si è attestato al 2,59% contro il 3,16% del medesimo periodo dell'esercizio

precedente. Si segnala inoltre che si è proceduto all'attualizzazione del Fondo *Post mortem* sull'impianto

di discarica di Orvieto, che genera un effetto positivo per € 6,4 milioni.

Tax Rate al 32,7% in diminuzione di 1,8 p.p

La stima del carico fiscale, effettuato in ossequio allo IAS34, è pari a € 78,6 milioni contro € 109,4 milioni del medesimo periodo del precedente esercizio. Il

decremento complessivo registrato nel periodo, pari ad € 30,8 milioni, deriva dalla riduzione dell'aliquota IRES. Il *tax rate* del 3Q 2017 si attesta al 32,7% (34,5% al 30 Settembre 2016).

Il risultato netto su base *adjusted*, cresce del 17%

Il risultato netto di competenza del Gruppo, al netto degli eventi straordinari del periodo, si attesta a €

182,5 milioni e segna un aumento di € 26,5 milioni circa rispetto al 3Q 2016.

Sintesi dei risultati: andamento dei risultati patrimoniali e finanziari

Dati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/16	Variazione	Variazione %	30/09/16	Variazione	Variazione %
Attività e Passività non correnti	4.294,9	4.161,4	133,5	3,2%	4.007,4	287,5	7,2%
Circolante Netto	(15,0)	(276,6)	261,6	(94,6%)	(186,5)	171,5	(92,0%)
Capitale Investito	4.279,9	3.884,9	395,0	10,2%	3.820,8	459,1	12,0%
Indebitamento Finanziario Netto	(2.487,3)	(2.126,9)	(360,3)	16,9%	(2.138,7)	(348,6)	16,3%
Patrimonio Netto	(1.792,6)	(1.757,9)	(34,7)	2,0%	(1.682,1)	(110,5)	6,6%
Totale Fonti di Finanziamento	4.279,9	3.884,9	395,0	10,2%	3.820,8	459,1	12,0%

Rispetto al 31 Dicembre 2016 le attività e passività non correnti aumentano di € 133,5 milioni (+ 3,2%) in

conseguenza prevalentemente della crescita delle immobilizzazioni (+ € 143,1 milioni).

Le attività e passività non correnti aumentano del 3,2% grazie alla crescita degli investimenti

€ milioni	30/09/17	31/12/16	Variazione	Variazione %	30/09/16	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni materiali/immateriali	4.327,2	4.184,1	143,1	3,4%	4.032,7	294,5	7,3%
Partecipazioni	278,1	263,5	14,6	5,6%	259,9	18,1	7,0%
Altre attività non correnti	305,4	296,5	9,0	3,0%	309,0	(3,6)	(1,2%)
Tfr e altri piani e benefici definiti	(112,4)	(109,5)	(2,8)	2,6%	(117,8)	5,5	(4,6%)
Fondi rischi e oneri	(223,3)	(199,3)	(24,0)	12,1%	(202,4)	(21,0)	10,4%
Altre passività non correnti	(280,1)	(273,7)	(6,4)	2,4%	(274,1)	(6,0)	2,2%
Attività e passività non correnti	4.294,9	4.161,4	133,5	3,2%	4.007,4	287,5	7,2%

Alla variazione delle immobilizzazioni contribuiscono gli investimenti, attestatisi ad € 368,9 milioni, e gli ammortamenti e riduzioni di valore per complessivi € 228,3 milioni.

Quanto agli investimenti realizzati da ciascuna Area Industriale si veda la tabella che segue.

Investimenti per area industriale (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
AMBIENTE	11,9	30,3	(18,4)	(60,8%)
COMMERCIALE E TRADING	11,2	17,1	(5,9)	(34,3%)
ESTERO	3,5	0,4	3,1	n.s.
IDRICO:	183,7	149,2	34,5	23,1%
<i>Servizio idrico Integrato</i>				
Lazio - Campania	183,7	150,0	33,6	22,4%
Toscana - Umbria	0,0	(1,3)	1,3	(100,0%)
Altre	0,0	0,4	(0,4)	(92,5%)
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	148,5	142,2	6,4	4,5%
Distribuzione	131,8	119,7	12,1	10,1%
Generazione	16,4	21,6	(5,2)	(24,1%)
Illuminazione Pubblica	0,4	0,9	(0,5)	(52,4%)
INGEGNERIA E SERVIZI	0,5	0,8	(0,3)	(39,1%)
ACEA (Corporate)	9,6	6,9	2,7	39,5%
Totale	368,9	346,8	22,1	6,4%

Gli investimenti salgono di € 22,1 milioni (+ 6,4%)

Gli investimenti dell'**Area Ambiente** si riferiscono a: (i) gli interventi sul sistema di estrazione scorie dell'impianto WTE di San Vittore nel Lazio, (ii) l'acquisto di un magazzino per l'impianto WTE di Terni

e, (iii) gli interventi all'impianto di trattamento rifiuti e produzione biogas sito in Orvieto.

L'**Area Commerciale e Trading** registra una riduzione di € 5,9 da attribuire prevalentemente ad Acea Energia (- € 4,9 milioni). Tale riduzione si riferisce principalmente agli investimenti legati ad Acea2.0.

L'**Area Estero** registra un incremento di € 3,1 milioni da attribuire principalmente alla società Aguas de San Pedro, per l'acquisto di impianti macchinari e attrezzature industriali.

L'**Area Idrico** ha realizzato investimenti complessivi per € 183,7 milioni, con un incremento di € 34,5 milioni relativi alle società ACEA Ato2 (+ € 26,9 milioni) ed ACEA Ato5 (+ € 7,4 milioni) per gli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento, ammodernamento ed ampliamento eseguiti sulla rete idrica e fognaria e sugli impianti di depurazione anche con riferimento agli interventi volti a mitigare la carenza della risorsa idrica.

L'**Area Infrastrutture Energetiche** fa registrare una crescita degli investimenti di € 6,4 milioni in conseguenza delle attività di ampliamento, rinnovamento e potenziamento della rete MT e BT,

Le **partecipazioni** aumentano di € 14,6 milioni rispetto 31 Dicembre 2016. La variazione è principalmente legata alla valutazione delle società

Lo stock del **TFR e altri piani a benefici definiti** registra un incremento di € 2,8 milioni, prevalentemente per effetto della variazione dell'area di

I **Fondi rischi ed oneri** aumentano del 12,0% principalmente per effetto dello stanziamento di complessivi € 29,5 milioni, di cui la maggior parte volti

degli interventi sulle cabine primarie e secondarie nonché dell'attività relativa al programma Acea2.0.

L'**Area Ingegneria e servizi** fa registrare investimenti per € 0,5 milioni principalmente legati all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali della società ACEA Elabori.

Gli investimenti della **Corporate** riguardano gli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti per gli apparati di Telecontrollo della rete di Illuminazione pubblica nel Comune di Roma e gli hardware nell'ambito del progetto Acea2.0

Gli investimenti del Gruppo relativi ad Acea2.0 si attestano complessivamente a € 33,1 milioni.

Contribuisce alla crescita delle immobilizzazioni del periodo anche la reimmissione in proprietà dell'immobile Autoparco in conseguenza della sentenza emanata nel mese di giugno 2017; l'immobile citato è stato iscritto a € 4,5 milioni che coincide con il valore contabile all'epoca della vendita.

consolidate con il metodo del patrimonio in ossequio all'applicazione del principio IFRS 11.

consolidamento (+€ 3,1 milioni), nonché del tasso utilizzato (dal 1,31% del 31 Dicembre 2016 all'1,57% relativo al terzo trimestre 2017).

a fronteggiare le procedure di mobilità volontaria ed esodo.

€ milioni	31/12/16	Utilizzi	Accantonamenti	Rilascio per Esuperato Fondi	Riclassifiche / Altri Movimenti	30/09/17
Legale	11,0	(1,6)	3,5	(0,8)	1,1	13,2
Fiscale	4,4	(0,4)	0,9	0,0	0,0	5,0
Rischi regolatori	57,3	(3,5)	1,0	(0,8)	0,0	54,1
Partecipate	1,9	0,0	0,0	0,0	0,4	2,3
Rischi contributivi	2,7	(0,3)	0,1	0,0	0,3	2,8
Esodo e mobilità	2,1	(5,5)	13,3	0,0	(0,4)	9,5
Post mortem	23,0	0,0	0,0	0,0	(6,4)	16,7
Franchigie assicurative	2,0	(0,5)	0,0	0,0	0,0	1,5
Altri rischi ed oneri	32,5	(1,8)	1,9	(0,4)	15,0	47,2
Subtotale Fondo Rischi ed Oneri	137,0	(13,6)	20,8	(2,0)	10,1	152,2
Fondo Oneri di Ripristino	62,4	0,0	8,8	0,0	0,0	71,1
Impegni da convenzioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Fondo Rischi ed Oneri	199,3	(13,6)	29,5	(2,0)	10,1	223,3

Gli altri movimenti e riclassifiche si riferiscono: (i) per € 15,4 milioni ai fondi iscritti in conseguenza della modifica apportata dalla legge n. 208/2015, della disciplina delle note di variazione ai fini IVA in seguito a risoluzione per inadempimento dei contratti di

somministrazione di energia elettrica, gas e acqua; (ii) per € 6,4 milioni a cambiamenti nelle stime contabili relative all'attualizzazione del debito c.d. *Post Mortem* sull'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata in località Pian del Vantaggio ad Orvieto e (iii)

per € 1,3 milioni alla variazione del perimetro di consolidamento. Gli utilizzi si riferiscono principalmente alle procedure di esodo e mobilità della Capogruppo (€ 5,5 milioni) ed alla sottoscrizione dell'atto transattivo da parte di Acea Produzione ed i

Comuni del Bacino Imbrifero Montano per la determinazione degli ammontari relativi al sovracanoone (€ 3,5 milioni).

€ milioni	30/09/17	31/12/16	Variazione	30/09/16	Variazione
Crediti correnti	1.220,4	1.097,4	122,9	1.134,2	86,1
- di cui utenti/clienti	1.139,6	1.023,6	116,1	1.045,4	94,2
- di cui Roma Capitale	45,4	45,6	(0,2)	63,0	(17,6)
Rimanenze	47,0	31,7	15,2	33,0	13,9
Altre attività correnti	234,5	207,0	27,4	233,0	1,5
Debiti correnti	(1.109,8)	(1.292,6)	182,8	(1.194,9)	85,1
- di cui Fornitori	(980,7)	(1.149,2)	168,5	(1.040,8)	60,1
- di cui Roma Capitale	(126,1)	(139,2)	13,2	(150,1)	24,1
Altre passività correnti	(407,0)	(320,1)	(86,9)	(391,9)	(15,2)
Circolante netto	(15,0)	(276,6)	261,6	(186,5)	171,5

Il circolante netto è negativo per € 15 milioni e si decrementa di €262 milioni rispetto a fine 2016

La variazione del circolante netto, rispetto al 31 Dicembre 2016, è dovuta all'incremento dei crediti verso clienti per € 116,1 milioni (di cui € 15,5 milioni derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento).

La variazione dei crediti verso clienti risente di un peggioramento dello stock dell'Area Idrico (+ € 38 milioni) nonché di quello dell'Area Infrastrutture Energetiche (+ € 94 milioni): in merito alla prima si segnalano maggiori crediti per € 22,5 milioni per gli effetti derivanti dall'iscrizione in ACEA Ato2 del premio di qualità commerciale, mentre per la seconda la variazione si riferisce principalmente a GALA nonché agli effetti derivanti dalle modifiche regolatorie che hanno portato all'iscrizione del provento derivante dall'eliminazione del cd. *regulatory lag* il cui ammontare alla fine del 3Q è pari ad € 119,2 milioni (+ € 30,5 milioni rispetto alla fine del 2016) inclusa la quota non corrente di € 45,3 milioni. Quanto a GALA, il contratto con areti è stato risolto con decorrenza 26 luglio; il credito complessivo ammonta a circa € 65 milioni sottoposti ad una svalutazione di € 12,8 milioni relativi esclusivamente alla componente trasporto.

In merito ai crediti verso ATAC (€ 8,3 milioni), il 27 settembre 2017 il Tribunale di Roma ha accolto la domanda di concordato preventivo in continuità presentata da ATAC concedendo il termine di 60 giorni (27/11/2017) per la presentazione del piano: si è proceduto quindi ad una svalutazione complessiva di circa € 6 milioni di cui € 4,5 milioni relativi ai crediti iscritti in ACEA Ato2.

Si segnala inoltre che nel corso del mese di settembre è stata perfezionata una transazione tra le società del Gruppo ACEA ed AMA relativamente ai crediti vantati

reciprocamente alla data del 1° luglio 2017. Tale transazione ha comportato l'incasso di circa € 9 milioni. Si segnala che i crediti per fatture da emettere dell'Area Idrico includono i conguagli maturati (incluso premio qualità) da ACEA Ato2 e ACEA Ato5 per complessivi € 186,3 milioni (al lordo di eventuali cessioni) relativamente ai seguenti periodi tariffari:

- ante 2012 (cd. conguaglio pregressi) per € 5,8 milioni;
- primo periodo regolatorio (annualità 2012-2015) per € 107,9 milioni;
- secondo periodo regolatorio (2016 e 2017) per € 72,5 milioni.

Sulla base del quadro regolatorio esistente e delle delibere assunte dagli EGA e/o dall'AEEGSI, tali ammontari potranno essere fatturati come segue:

- 2017: € 17,5 milioni
- 2018: € 48,3 milioni
- 2019 e oltre: € 120,4 milioni.

Il Gruppo ha proceduto a rilevare i conguagli senza tenere conto del fattore tempo in considerazione delle motivazioni contenute nei ricorsi contro le delibere 585/2012 e 643/2013 accettate in primo grado dal TAR. I crediti verso clienti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a € 404,2 milioni contro € 344,4 milioni di fine 2016 e di € 337,5 milioni del 3Q 2016.

Nei primi nove mesi del 2017 sono stati ceduti pro-soluto crediti per un ammontare complessivo pari a € 968,1 milioni di cui € 161,3 milioni verso la Pubblica Amministrazione.

Alla variazione del circolante netto contribuisce anche l'incremento delle rimanenze per lavori in corso dovuto prevalentemente al consolidamento del Gruppo TWS (+ € 10,4 milioni).

relativi al 2016 (€ 67,3 milioni) e quota parte dei canoni di concessione di ACEA Ato2 (€ 32,2 milioni) mentre ha incassato l'ammontare complessivo di € 66,6 milioni di cui € 23,8 milioni relativi ad utenze elettriche ed idriche fatturate nel 2013 e 2014 e per la restante parte a crediti della pubblica illuminazione.

Roma Capitale: il saldo netto è a credito di € 62,6 milioni

Quanto ai **rapporti con Roma Capitale** al 30 settembre 2017 il saldo netto risulta a credito del Gruppo per € 62,6 milioni in aumento rispetto al 31 Dicembre 2016 e al 3Q 2016 rispettivamente di € 25,2 milioni e € 34,7 milioni. La variazione dei crediti e dei debiti è determinata dalla maturazione del periodo e dagli effetti conseguenti a compensazioni ed incassi. In particolare ACEA ha pagato a Roma Capitale i dividendi

La tabella che segue espone congiuntamente le consistenze scaturenti dai rapporti intrattenuti con Roma Capitale dal Gruppo ACEA, sia per quanto

riguarda l'esposizione creditoria che per quella debitoria ivi comprese le partite di natura finanziaria.

Crediti verso Roma Capitale	30/09/17	31/12/16	Variazione	30/09/16	Variazione
Prestazioni fatturate	60,0	57,1	2,9	67,8	(7,8)
Prestazioni da fatturare	2,2	1,7	0,5	6,6	(4,4)
Totale Crediti Commerciali	62,2	58,8	3,4	74,4	(12,2)
Crediti finanziari per illuminazione Pubblica	123,4	108,4	15,0	94,4	29,0
Totale Crediti Esigibili Entro l'esercizio Successivo (A)	185,6	167,2	18,4	168,8	16,8

Debiti verso Roma Capitale	30/09/17	31/12/16	Variazione	30/09/16	Variazione
Debiti Commerciali Esigibili entro l'esercizio successivo (B)	(115,2)	(128,0)	12,8	(139,2)	24,0
Totale (A) + (B)	70,4	39,2	31,2	29,6	40,8
Altri crediti/(debiti) di natura finanziaria	19,9	22,6	(2,7)	20,6	(0,7)
Altri Crediti/(Debiti) di natura commerciale	(27,7)	(24,5)	(3,3)	(22,3)	(5,4)
Totale altri Crediti/(Debiti) (C)	(7,9)	(1,9)	(6,0)	(1,7)	(6,1)
Saldo Netto	62,6	37,4	25,2	27,9	34,7

I debiti correnti si riducono del 14,1% rispetto a fine 2016

I **debiti correnti** si riducono di € 182,8 milioni rispetto a fine 2016 per effetto della diminuzione dello stock dei fornitori (- € 168,5 milioni) in conseguenza essenzialmente dell'ottimizzazione del portafoglio clienti di Acea Energia (oltre che dall'andamento dei prezzi delle *commodities*) nonché dell'introduzione della

normativa in materia di *Split Payment* che riguarda tutte le società del Gruppo consolidate con il metodo integrale. La variazione dell'area di consolidamento genera maggiori debiti verso fornitori per un ammontare complessivo di € 12,5 milioni.

Le **Altre Attività e Passività Correnti** registrano rispettivamente un aumento complessivo di € 27,4 milioni e di € 86,9 milioni, rispetto a fine 2016.

Nel dettaglio, le altre attività si incrementano per (i) € 6,9 milioni per tener conto di proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, (ii) € 19 milioni per

l'incremento registrato dai crediti tributari per le liquidazioni IVA periodiche.

Per quanto riguarda le passività l'incremento deriva dai maggiori debiti tributari (+ € 68,5 milioni), per effetto della stima del carico fiscale del periodo che ammonta ad € 78,6 milioni e maggiori debiti verso Cassa Conguaglio (+ € 29,1 milioni).

Il patrimonio netto si attesta a € 1,8 miliardi di euro

Il **patrimonio netto** ammonta ad € 1.792,6 milioni. Le variazioni intervenute, pari a € 34,7 milioni, sono analiticamente illustrate nell'apposita tabella e derivano essenzialmente dalla distribuzione dei dividendi, dalla

maturazione dell'utile di periodo, della variazione dell'area di consolidamento e dalla variazione delle riserve di *cash flow hedge* e quelle formate con utili e perdite attuariali.

L'indebitamento finanziario netto, su base *adjusted*, aumenta di € 301,3 milioni rispetto a fine 2016 e di € 289,6 milioni rispetto al 3Q 2016

L'indebitamento del Gruppo registra un incremento complessivo pari a € 360,3 milioni, passando da € 2.126,9 milioni della fine dell'esercizio 2016 a € 2.487,3 milioni del 3Q 2017. Tale variazione è diretta conseguenza degli investimenti del periodo – cresciuti di circa € 22 milioni - e dall'ampliamento del perimetro di consolidamento in conseguenza delle acquisizioni avvenute tra la fine del 2016 e gli inizi del 2017, al deterioramento dei crediti dell'Area Idrico, per effetto del rallentamento delle attività di recupero dovute a problematiche dei sistemi informativi, sostanzialmente

risolte a partire da ottobre, e all'esposizione verso GALA maturata da *areti* pur se mitigata dalla azioni poste in essere. Effetti sulle dinamiche del valore dell'indebitamento sono dovute anche agli impatti derivanti dall'adozione del cd. *split payment*, introdotto dal D.L. 50/2017 convertito nella Legge 96/2017. Su base *adjusted* l'indebitamento aumenta di € 301,3 milioni.

Si informa che i valori comparativi sono stati oggetto di riclassifiche rispetto ai dati pubblicati al fine di una migliore comprensione delle variazioni.

€ milioni	30/09/2017	31/12/2016	Variazione	Variazione %	30/09/2016	Variazione	Variazione %
Attività (Passività) finanziarie non correnti	2,7	2,1	0,6	31,2%	3,1	(0,4)	(11,6%)
Attività (Passività) finanziarie non correnti verso Controllanti, controllate e collegate	37,7	25,7	12,0	46,7%	29,2	8,5	29,1%
Debiti e passività finanziarie non correnti	(2.516,3)	(2.770,9)	254,5	(9,2%)	(2.641,9)	125,5	(4,8%)
Posizione finanziaria a medio/lungo termine	(2.475,9)	(2.743,1)	267,2	(9,7%)	(2.609,6)	133,7	(5,1%)
Disponibilità liquide e titoli	441,7	665,5	(223,8)	(33,6%)	590,3	(148,6)	(25,2%)
Indebitamento a breve verso banche	(193,8)	(53,0)	(140,9)	n.s.	(104,9)	(88,9)	84,7%
Attività (Passività) finanziarie correnti	(380,5)	(104,4)	(276,2)	n.s.	(104,6)	(275,9)	n.s.
Attività (Passività) finanziarie correnti verso Controllante e Collegate	121,4	108,0	13,4	12,4%	90,2	31,2	34,6%
Posizione finanziaria a breve termine	(11,3)	616,2	(627,5)	(101,8%)	470,9	(482,2)	(102,4%)
Totale posizione finanziaria netta	(2.487,3)	(2.126,9)	(360,3)	16,9%	(2.138,7)	(348,6)	16,3%

L'indebitamento a medio-lungo termine aumenta di € 267,2 milioni

Per quanto riguarda la componente a **medio-lungo termine** la riduzione di € 267,2 milioni si riferisce prevalentemente alla riclassifica tra le passività correnti della quota di € 330,4 milioni relativa al prestito obbligazionario e di un finanziamento di € 100 milioni in scadenza nel 2018. Contribuiscono alla variazione del periodo il tiraggio di un nuovo finanziamento a medio –

lungo termine di € 200 milioni nonché il consolidamento, con il metodo integrale, di Umbriadue che vanta un credito di € 14 milioni verso la collegata S.I.I. per un contratto di finanziamento soci. I debiti e le passività finanziarie non correnti sono composti come riportato nella tabella che segue:

€ milioni	30/09/17	31/12/16	Variazione	Variazione %	30/09/16	Variazione	Variazione %
Obbligazioni	1.690,8	2.019,4	(328,7)	(16,3%)	1.878,7	(187,9)	(10,0%)
Finanziamenti a medio - lungo termine	825,5	751,4	74,1	9,9%	763,2	62,4	8,2%
Indebitamento a medio-lungo	2.516,3	2.770,9	(254,5)	(9,2%)	2.641,9	(125,5)	(4,8%)

Le **obbligazioni** pari a € 1.690,8 milioni registrano una riduzione di complessivi € 328,7 essenzialmente per la

riclassifica pari a € 330,4 milioni del prestito obbligazionario in scadenza il 12 settembre 2018.

I **finanziamenti a medio – lungo termine** pari ad € 825,5 milioni registrano un incremento complessivo di € 74,1 milioni che si riferisce alla Capogruppo (€ 87,4 milioni) compensato in parte da *areti* (- € 10,9 milioni). La variazione della Capogruppo è dovuta essenzialmente all'erogazione in data 2 maggio 2017 di un finanziamento BEI pari a € 200 milioni nell'ambito del Progetto Efficienza Rete III, parzialmente

compensato dalla riclassifica pari a € 100 milioni della quota a breve del finanziamento BEI in scadenza a giugno del 2018.

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dell'indebitamento finanziario a medio – lungo e a breve termine suddiviso per scadenza e per tipologia di tasso di interesse.

Finanziamenti Bancari:	Debito residuo Totale	Entro il 30.09.2018	Dal 30.09.2018 al 30.09.2022	Oltre il 30.09.2022
a tasso fisso	280,4	24,3	94,9	161,3
a tasso variabile	643,4	117,0	160,9	365,5
a tasso variabile verso fisso	41,9	8,4	33,5	0,0
Totale	965,7	149,7	289,3	526,7

Il *fair value* degli strumenti derivati di copertura di ACEA è negativo per € 3,9 milioni e si riduce, rispetto

al 31 Dicembre 2016, di € 1,4 milioni (era negativo per € 5,3 milioni).

La componente a **breve termine** è negativa di € 11,3 milioni e si riduce di € 627,5 milioni

La componente a **breve termine** rispetto alla fine dell'esercizio 2016 evidenzia una riduzione di € 627,5 milioni derivante dalla riduzione delle disponibilità liquide (- € 223,8 milioni) principalmente attribuibile alla Capogruppo (- € 181,0 milioni) e ad ACEA Ato2 (- € 48,2 milioni) e dall'aumento dell'indebitamento a

breve verso banche (€ 140,9 milioni) principalmente attribuibile alla Capogruppo.

Si informa che al 30 Settembre 2017 la Capogruppo dispone di linee *uncommitted* per € 769 milioni di cui € 739 milioni non utilizzate. Per l'ottenimento di tali linee non sono state rilasciate garanzie.

Il rating di ACEA

Si informa che i Rating assegnati ad ACEA sul lungo termine dalle Agenzie di Rating internazionali sono i seguenti:

- Fitch "BBB+";
- Moody's "Baa2"

Andamento delle Aree di attività

Risultati economici per area di attività

La rappresentazione dei risultati per area è fatta in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo negli esercizi posti a confronto nonché nel rispetto del principio contabile IFRS 8. Si evidenzia che i risultati dell'area "Altro" accolgono quelli derivanti dalle attività corporate di ACEA oltre che le elisioni di tutti i rapporti intersettoriali.

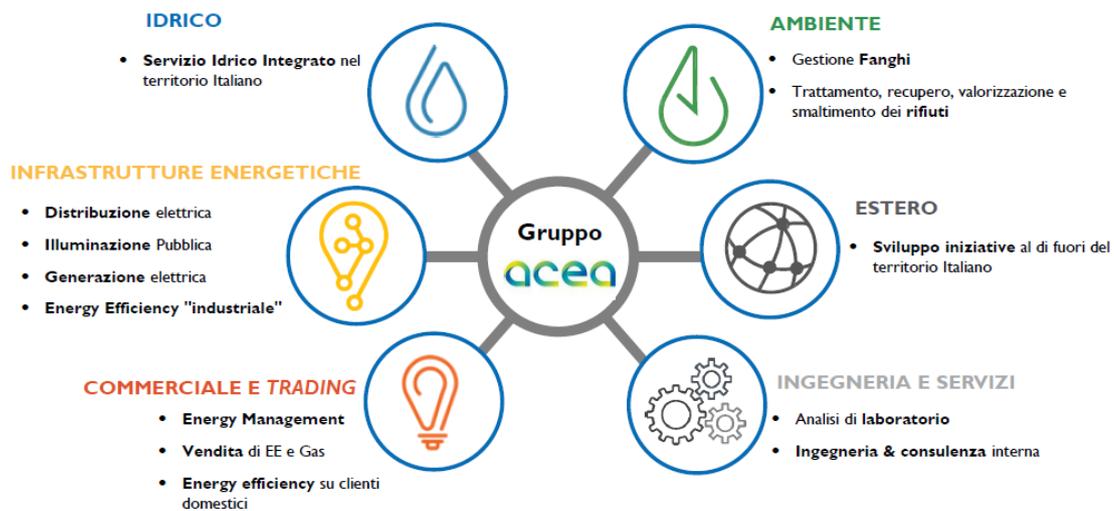
Si informa che, in conseguenza dell'approvazione della nuova macrostruttura, le Aree Industriali – sotto evidenziate in forma grafica - hanno subito una modifica che ha comportato la necessità di pro-formare i dati comparativi. Per maggiori dettagli in merito alle modifiche intervenute si rinvia al paragrafo "Informativa di settore" riportato in allegato D al Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2017.

Milioni di euro	Ambiente	Commerciale e Trading	Estero	Idrico	Infrastrutture Energetiche					Ingegneria e Servizi	Altro		Totale consolidato
					Generazione	Reti	IP	Elisioni	Totale		Corporate	Elisioni di consolidato	
Ricavi	118	1.152	28	535	49	383	49	(1)	481	60	88	(407)	2.056
Costi	72	1.095	17	271	20	176	47	(1)	242	46	95	(407)	1.430
Margine operativo lordo	47	58	11	264	28	208	3	0	239	15	(7)	0	626
Ammortamenti e perdite di valore	23	46	5	120	13	93	1	0	107	2	32	0	335
Risultato operativo	24	12	7	144	15	115	2	0	132	13	(39)	0	291
Investimenti	12	11	3	184	16	132	0	0	149	0	10	0	369

30-sett-16 Milioni di euro	Ambiente	Commerciale e Trading	Estero	Idrico	Infrastrutture Energetiche					Ingegneria e Servizi	Altro		Totale consolidato
					Generazione	Reti	IP	Elisioni	Totale		Corporate	Elisioni di consolidato	
Ricavi	99	1.223	4	511	42	406	54	(4)	499	25	85	(378)	2.068
Costi	57	1.152	3	262	18	157	53	(4)	225	18	83	(378)	1.422
Margine operativo lordo	42	71	1	249	24	249	1	0	274	8	2	0	646
Ammortamenti e perdite di valore	21	56	0	80	18	69	1	0	88	3	20	0	268
Risultato operativo	21	15	1	169	6	180	0	0	186	5	(18)	0	378
Investimenti	30	17	0	149	22	120	1	0	142	1	7	0	347

Tra i ricavi dell'Area Idrico è incluso il risultato sintetico delle partecipazioni (di natura non finanziaria)

consolidate con il metodo del patrimonio netto.



Area Industriale Ambiente

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Conferimenti a WTE	kTon	347	281	66	23,3%
Conferimenti a impianto produzione CDR	kTon	0	0	0	0
Energia Elettrica ceduta	GWh	264	208	56	26,7%
Rifiuti Ingresso impianti Orvieto	kTon	77	76	1	1,1%
Rifiuti Recuperati/Smaltiti	kTon	395	250	145	58,2%

Risultati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	118,5	98,8	19,7	19,9%
Costi	71,7	56,7	14,9	26,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	46,8	42,0	4,7	11,3%
Risultato operativo (EBIT)	24,0	20,7	3,3	15,9%
Dipendenti medi (n.)	353	236	117	49,6%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2017	Q3 2016	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	38,1	31,8	6,4	20,0%
Costi	22,7	18,9	3,8	19,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	15,5	12,9	2,6	20,2%
Risultato operativo (EBIT)	7,9	4,8	3,1	64,2%
Investimenti	3,4	22,3	(18,9)	(84,8%)

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016	Variazione	Variazione Percentuale	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Investimenti	11,9	34,0	(22,1)	(65,0%)	30,3	(18,4)	(60,8%)
Indebitamento finanziario netto	215,5	173,7	41,8	24,0%	176,4	39,1	22,1%

(€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Margine operativo lordo Area AMBIENTE	46,8	42,0	4,7	11,3%
Margine operativo lordo GRUPPO Adjusted*	625,8	569,6	56,3	9,9%
Peso percentuale	7,5%	7,4%	0,1 p.p.	

* Il MOL del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'Area chiude il periodo al 30 settembre 2017 con un livello di EBITDA pari a € 46,8 milioni (+ 11,3%). Tale andamento è fortemente influenzato dalle migliori performance fatte registrare da Acea Ambiente che beneficia degli effetti prodotti dalle maggiori quantità di energia elettrica ceduta con particolare riferimento alla linea 1 dell'impianto di San Vittore per la quale si è proceduto al primo parallelo in data 1° ottobre 2016 nonché della ripresa delle attività dell'impianto di compostaggio di Aprilia (giugno 2016) dopo il prolungato dissequestro. Si segnalano anche gli effetti positivi di Acque Industriali (+ € 1,0 milioni) ed ISECO (+ € 0,6 milioni) che, a far data rispettivamente dal 1° gennaio e dal 23 febbraio, sono consolidate integralmente nell'Area. Quanto agli impianti di Monterotondo Marittimo e Sabaudia si segnala un incremento del 17,8% delle quantità ingressate per il primo ed il fermo per manutenzione del secondo.

L'organico medio al 30 settembre 2017 si attesta a 353 unità e risulta in aumento di 117 unità rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio. Acea Ambiente e Aquaser contribuiscono alla crescita complessivamente per 44 unità provenienti sia da mercato esterno che da mobilità infragruppo mentre il primo consolidamento di Acque Industriali e di ISECO produce un incremento complessivo di 73 unità.

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 11,9 milioni e si riferiscono principalmente al sistema di estrazione scorie dell'impianto situato a San Vittore, agli interventi dall'impianto di trattamento rifiuti e produzione biogas della discarica di Orvieto nonché all'acquisto di un magazzino nella provincia di Terni. La variazione registrata rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (- € 18,4 milioni) si deve ai maggiori investimenti effettuati a seguito dei lavori eseguiti nel

corso del terzo trimestre 2016 per il *revamping* dell'impianto situato a San Vittore di proprietà di ARIA.

L'indebitamento finanziario dell'Area si attesta ad € 215,5 milioni superiore sia a quello di fine 2016 (+€

41,8 milioni) che a quello del medesimo periodo del 2016 (+ € 39,1 milioni). L'incremento discende sostanzialmente dalle dinamiche del *cash flow* operativo. Il contributo a tale voce delle società acquisite è sostanzialmente nullo.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Nel corso del 3Q 2017 le attività sono state prevalentemente dedicate ad improntare i necessari processi di armonizzazione delle diverse realtà

Paliano (UL2): a seguito della Conferenza dei Servizi decisoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Società ha trasmesso agli Enti interessati il progetto definitivo avviando le relative pratiche edilizie e paesaggistiche per garantire il prossimo avvio

Monterotondo Marittimo (UL5): È stata completata la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto imprenditoriale che avrà il compito di curare la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova configurazione impiantistica, ampliando le attuali capacità di trattamento e sviluppando una nuova sezione di recupero energetico. Nei termini di cui alla procedura adottata, si è proceduto alla valutazione delle offerte pervenute ed alla conseguente individuazione del soggetto imprenditoriale che eseguirà l'intervento.

industriali acquisite tramite l'operazione di fusione per incorporazione del dicembre 2016. Con riferimento alle singole unità locali si segnala che:

del Cantiere. A tal proposito, è già stata affidata la progettazione esecutiva dell'intervento ed è pertanto in fase di prossima emissione il parere conclusivo da parte dell'Amministrazione comunale competente.

Le attività dell'impiantistica esistente sono proseguite regolarmente nel periodo di riferimento e sono state caratterizzate dall'implementazione delle attività di monitoraggio e controllo richieste ed in linea con il nuovo provvedimento autorizzativo AIA.

Con Decreto Dirigenziale n. 1175 del 7 febbraio 2017, ricevuto dalla Società in data 8 settembre 2017, la Regione Toscana ha volturato in favore della Società, l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3866 dell'8 giugno 2016 rilasciata alla incorporata Solemme.

Area Industriale Commerciale e Trading

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	30/09/17	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Energia Elettrica venduta Libero	GWh	3.195	4.235	(1.040)	(24,6%)
Energia Elettrica venduta Tutela	GWh	1.984	2.036	(52)	(2,5%)
Energia Elettrica Nr. Clienti Libero (P.O.D.)	N/000	317	292	25	8,5%
Energia Elettrica Nr. Clienti Tutela (P.O.D.)	N/000	907	946	(39)	(4,1%)
Gas Venduto	Msm ³	65	77	(12)	(15,1%)
Gas Nr. Clienti Libero	N/000	167	148	20	13,2%

Risultati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	1.152,4	1.223,5	(71,1)	(5,8%)
Costi	1.094,8	1.152,5	(57,7)	(5,0%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	57,6	71,0	(13,4)	(18,9%)
Risultato operativo (EBIT)	11,7	15,4	(3,7)	(24,0%)
Dipendenti medi (n.)	474	474	-	n.s.

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2017	Q3 2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	374,3	386,0	(11,6)	(3,0%)
Costi	357,5	367,2	(9,7)	(2,6%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	16,9	18,8	(1,9)	(10,3%)
Risultato operativo (EBIT)	2,2	(1,1)	3,3	n.s.
Investimenti	3,3	5,8	(2,4)	(42,2%)

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Investimenti	11,2	27,4	(16,2)	(59,0%)	17,1	(5,9)	(34,3%)
Indebitamento finanziario netto	61,3	14,8	46,5	n.s.	130,8	(69,5)	(53,2%)

(€ milioni)	30/09/17	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Margine operativo lordo Area Commerciale e Trading	57,6	71,0	(13,4)	(18,9%)
Margine operativo lordo GRUPPO Adjusted*	625,8	569,6	56,3	9,9%
Peso percentuale	9,2%	12,5%	(3,3 p.p.)	

* Il MOL 2016 del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'Area, responsabile delle politiche di *energy management* del Gruppo nonché della gestione e sviluppo delle attività di vendita di energia elettrica e gas e correlate attività di relazione con il cliente, chiude i primi nove mesi del 2017 con un livello di EBITDA pari a € 57,6 milioni, in riduzione rispetto al medesimo periodo del 2016, di € 13,4 milioni.

La riduzione è principalmente dovuta ad **ALL** (- € 9,5 milioni) per effetto dell'iscrizione nel 2Q 2016 dei ricavi (pari a € 9,6 milioni) legati agli effetti prodotti dal contratto sottoscritto nel mese di marzo 2006 per la commercializzazione dei contatori digitali. Tale ammontare è stato oggetto di transazione nel mese di aprile 2017 per € 5 milioni.

Anche **Acea Energia** registra una diminuzione dell'EBITDA di € 4,1 milioni che è determinata

principalmente dalla crescita dei costi esterni con particolare riferimento a servizi a clienti e partite straordinarie. Si segnala invece la riduzione del margine energia a livello complessivo (- € 2,1 milioni rispetto al 30 settembre 2016) che passa attraverso la diminuzione del margine del **mercato libero** (- € 8,6 milioni) mitigata dalla crescita del margine del **mercato tutelato** (+ € 6,1 milioni) anche per effetto dell'aumento tariffario disposto dalla Delibera AEEGSI n. 816 del 29 dicembre 2016). La riduzione del margine del mercato libero è prodotta dalla contrazione dei volumi di energia elettrica venduti (- 24,6% prevalentemente nel segmento B2B) pur in presenza di una crescita del numero dei clienti con particolare riferimento ai segmenti small business e mass market.

Il risultato operativo registra una riduzione di € 3,7 milioni e recupera circa € 10 milioni rispetto alla variazione dell'EBITDA per effetto principalmente della riduzione delle svalutazioni e degli accantonamenti (complessivamente € 11,8 milioni).

Con riferimento all'organico, la consistenza media al 30 settembre si è attestata a 474 unità e non presenta alcuna differenza rispetto a quella registrata rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

Gli investimenti dell'Area si attestano a circa € 11,2 milioni e registrano una riduzione di € 5,9 milioni anche

in conseguenza dell'avvenuto *go live* dei sistemi informativi relativi al progetto Acea2.0.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del periodo di osservazione si attesta a € 61,3 milioni ed aumenta di € 46,5 milioni, rispetto alla fine del precedente esercizio mentre diminuisce di € 69,5 milioni rispetto al medesimo periodo del 2016: tale andamento deriva dalle dinamiche del *cash flow operativo* influenzato dal miglioramento delle performance di incasso e dal sostanziale azzeramento dell'esposizione verso una società idrica del Gruppo.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Procedimento PS9815 dell'AGCM per attivazioni non richieste: alla fine del mese di agosto u.s., la Corte di Giustizia ha sospeso la trattazione del giudizio in questione, in attesa della definizione delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consiglio di Stato, in diverso giudizio, con riferimento all'applicazione della direttiva in materia di pratiche commerciali scorrette nel settore delle comunicazioni elettroniche. La Corte di Giustizia non ha accolto la richiesta del TAR Lazio di adottare un rito "accelerato" per la definizione della questione pregiudiziale.

Procedimento PS9354 dell'AGCM per pratiche commerciali scorrette: nel corso del mese di febbraio 2017 la Società ha provveduto al pagamento della sanzione comminata dall'AGCM, precisando che il pagamento non costituisce in alcun modo acquiescenza al provvedimento né rinuncia all'azione legale. In data 4 luglio 2017 la Società ha inviato all'Autorità una nota contenente alcune precisazioni richieste dall'AGCM, aventi ad oggetto, in particolare, il processo di sospensione delle procedure di sollecito e conseguente avvio delle attività volte al recupero del credito in caso di reclamo relativo a rettifiche di fatturazione.

In data 31 luglio 2017 l'AGCM ha formulato ulteriore richiesta di informazioni aggiuntive necessarie ai fini dell'ottemperanza al citato provvedimento.

Acea Energia, con nota del 15 settembre 2017, ha fornito puntuale riscontro alle suddette ulteriori richieste dell'AGCM.

Procedimento A513 dell'AGCM per abuso di posizione dominante: nel mese di luglio 2017, essendo stata accolta dall'AGCM la prima istanza di accesso agli atti, Acea Energia ha potuto prendere visione delle segnalazioni pervenute all'AGCM e che hanno portato all'avvio del procedimento in oggetto. Nel mese di settembre la Società ha formulato una seconda istanza di accesso agli atti che è stata accolta consentendo alla Società di prendere visione altresì della documentazione prelevata dall'AGCM presso le sedi di alcune agenzie che svolgono attività di *teleselling*. Il 15 settembre 2017, presso la sede dell'AGCM, si è tenuta l'audizione di alcuni rappresentanti delle società coinvolte nel procedimento, Acea S.p.A. e Acea Energia, nel corso della quale i funzionari dell'AGCM hanno richiesto chiarimenti in merito ad alcuni documenti ispettivi.

In data 25 settembre 2017, Acea Energia, unitamente ad Acea S.p.A., ha presentato all'AGCM una proposta di impegni finalizzati alla chiusura del procedimento per le infrazioni contestate.

Infine, in data 4 ottobre 2017, Acea Energia e Acea S.p.A. hanno fornito riscontro scritto ad alcune delle richieste di informazioni formulate dall'AGCM nel corso dell'audizione tenutasi in data 15 settembre 2017, che necessitavano di ulteriori approfondimenti interni.

Area Industriale Estero

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi*	U.M.	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Volumi Acqua	Mm ³	32,9	33,2	(0,3)	(0,9%)

Risultati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	27,9	4,1	23,8	n.s.
Costi	16,8	3,3	13,5	n.s.
Margine operativo lordo (EBITDA)	11,1	0,8	10,3	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	6,5	0,9	5,7	n.s.
Dipendenti medi (n.)	593	252	341	135,4%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2017	Q3 2016	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	9,8	1,4	8,4	n.s.
Costi	5,4	1,3	4,1	n.s.
Margine operativo lordo (EBITDA)	4,3	0,0	4,3	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	2,7	0,0	2,7	n.s.
Investimenti	1,0	0,2	0,8	n.s.

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016	Variazione	Variazione Percentuale	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Investimenti	3,5	1,5	2,0	132,9%	0,4	3,1	n.s.
Indebitamento finanziario netto	8,6	12,9	(4,4)	(33,8%)	(1,8)	10,4	n.s.

(€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Margine operativo lordo Area Estero	11,1	0,8	10,3	n.s.
Margine operativo lordo GRUPPO Adjusted*	625,8	569,6	56,3	9,9%
Peso percentuale	1,8%	0,1%	1,6 p.p.	

* Il MOL 2016 del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'Area, costituita a seguito delle modifiche organizzative di maggio 2017 (precedentemente compresa nell'Area Idrico) comprende attualmente le società idriche che gestiscono il servizio idrico in America Latina. In particolare:

- Agua de San Pedro (Honduras) di cui il Gruppo detiene il 60,65% a partire da ottobre 2016 data dalla quale è consolidata integralmente. La Società svolge la propria attività nei confronti dei clienti di San Pedro Sula,
- Acea Dominicana (Repubblica Dominicana) interamente posseduta da Acea, svolge il servizio nei confronti della municipalità locale denominata CAASD (Corporation Aqueducto Alcantariado Santo Domingo),
- AguaAzul Bogotá (Colombia) di cui il Gruppo possiede il 51% è consolidata sulla base dell'*equity method* a partire dal bilancio 2016 in conseguenza

di una modifica intervenuta nella composizione del Consiglio di Amministrazione,

- Consorzio Agua Azul (Perù) è controllata dal Gruppo che ne possiede il 25,5% e svolge il servizio idrico e di adduzione nella città di Lima.

Tale Area chiude il terzo trimestre 2017 con un EBITDA di € 11,1 milioni (€ 0,8 milioni al 30 settembre 2016), essenzialmente per effetto del consolidamento di Agua de San Pedro (+ € 9,2 milioni) e dall'esclusione dall'area di consolidamento di AguaAzul Bogotá (+ € 0,8 milioni).

L'organico medio al 30 settembre 2017 si attesta a 593 unità. La variazione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è interamente dovuta alla variazione dell'area di consolidamento.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2017 è pari a € 8,6 milioni e registra un peggioramento

rispetto al medesimo periodo del 2016 di € 10,4 milioni per effetto del consolidamento di Agua de San Pedro.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

L'Area industriale Estero è interessata dal riordino delle partecipazioni all'estero che dovrebbe portare Acea International S.A. a svolgere un ruolo di direzione e coordinamento. In tale ottica si inquadra il

trasferimento delle quote di partecipazioni che ACEA deteneva in Acea Dominicana S.A. e in Aguas de San Pedro a favore di Acea International. Tali operazioni sono avvenute nel corso del primo semestre.

Area Industriale Idrico

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi*	U.M.	30/09/2017	30/09/2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Volumi Acqua	Mm ³	316	316	0	0,0%
Energia Elettrica Consumata	GWh	311	287	24	8,3%
Fanghi Smaltiti	kTon	107	129	(23)	(17,5%)

* I valori si riferiscono alle società consolidate integralmente

Risultati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	535,3	510,5	24,8	4,9%
Costi	271,3	261,7	9,7	3,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	264,0	248,9	15,1	6,1%
Risultato operativo (EBIT)	143,5	169,0	(25,5)	(15,1%)
Dipendenti medi (n.)	1.785	1.818	(33)	(1,8%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2017	Q3 2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	174,4	179,6	(5,2)	(2,9%)
Costi	83,6	89,7	(6,1)	(6,8%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	90,7	89,9	0,8	0,9%
Risultato operativo (EBIT)	42,6	61,3	(18,7)	(30,5%)
Investimenti	61,8	47,6	14,5	30,4%

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Investimenti	183,7	227,1	(43,4)	(19,1%)	149,2	34,5	23,1%
Indebitamento finanziario netto	897,1	780,4	116,7	15,0%	730,9	166,2	22,7%

(€ milioni)	30/09/17	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Margine operativo lordo Area Idrico	264,0	248,9	15,1	6,1%
Margine operativo lordo GRUPPO <i>Adjusted</i> *	625,8	569,6	56,3	9,9%
Peso percentuale	42,2%	43,7%	(1,5 p.p.)	

* Il MOL del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'EBITDA dell'Area si è attestato, al 30 Settembre 2017, a € 264,0 milioni e registra un incremento di € 15,1 milioni rispetto al medesimo periodo del 2016 (+ 6,1%): la crescita è sostanzialmente determinata dagli aggiornamenti tariffari intervenuti a partire dal secondo semestre 2016. In particolare le *performance* dell'Area sono influenzate da: (i) ACEA Ato2 e ACEA Ato5 che segnano incrementi rispettivamente di € 18,8 milioni e € 0,8 milioni, (ii) Gori, Crea Gestioni e Publiacqua che segnano decrementi rispettivamente di € 2,4 milioni, € 1,6 milioni e € 0,8 milioni, (iii) GEAL per il nuovo consolidamento per € 0,8 milioni.

I ricavi del periodo sono stati valorizzati sulla base delle determinazioni assunte dagli EGA e/o dall'AEEGSI; come di consueto comprendono la stima dei conguagli relativi ai costi passanti. Come noto, a partire dal secondo periodo regolatorio le tariffe possono comprendere anche componenti relative alla qualità commerciale: a determinate condizioni, ai Gestori possono essere riconosciute, alternativamente, la

componente $Opex_{qc}$ o il premio "qualità contrattuale": quest'ultimo viene riconosciuto al Gestore nel caso in cui gli indicatori individuati per la misurazione ed il monitoraggio (a partire dal 1° luglio 2016) superino le soglie prefissate dalla delibera AEEGSI 655/2015. Trova iscrizione tra i ricavi di ACEA Ato2 l'importo di € 22,5 milioni che rappresenta la migliore stima del premio qualità di competenza del periodo di osservazione. Si segnala inoltre che le penali per la qualità commerciale ammontano invece ad € 2,7 milioni. Nel prosieguo è riportata una tabella che sintetizza lo status delle proposte tariffarie.

La crescita dei ricavi è inoltre influenzata dalla variazione del perimetro di consolidamento (Umbriadue + € 8,8 milioni).

L'organico medio al 30 Settembre 2017 diminuisce di 33 unità principalmente per effetto del deconsolidamento della collegata Gori Servizi che

riduce il numero degli addetti dell'area di oltre 60 risorse.

Di seguito sono riportati i contributi all'EBITDA delle società idriche valutate a patrimonio netto:

(€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
Publiacqua	7,1	7,9	(0,8)	(10,5%)
Gruppo Acque	5,3	5,3	0,0	0,3%
Acquedotto del Fiora	1,7	2,5	(0,7)	(30,0%)
Umbra Acque	0,2	0,0	0,2	n.s.
Gori	0,4	2,8	(2,4)	(84,9%)
Nuove Acque e Intesa Aretina	0,4	0,5	(0,1)	(17,0%)
Acea Gori Servizi	0,0	0,0	0,0	0,0%
GEAL	0,8	0,0	0,8	100,0%
Totale	16,0	19,1	(3,0)	(15,9%)

Il risultato operativo risente della crescita degli ammortamenti (+ € 13,5 milioni) in coerenza con l'andamento degli investimenti e dell'entrata in esercizio delle nuove funzionalità del programma Acea2.0 e delle maggiori svalutazioni operate (+ € 22,3 milioni); gli accantonamenti di periodo (€ 13,5 milioni) risultano aumentati di € 4,8 milioni.

L'indebitamento finanziario dell'Area si attesta al 30 Settembre 2017 a € 897,1 milioni e registra un peggioramento di € 116,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 e di € 166,2 milioni rispetto a settembre 2016. Tale ultimo risultato è principalmente legato: (i) ad ACEA Ato5 a seguito del finanziamento di € 125 milioni, tirato per oltre € 100 milioni, concesso dalla Capogruppo a giugno 2016 per consentire il

pagamento delle posizioni debitorie di natura commerciale maturate principalmente verso le Società del Gruppo; (ii) ad ACEA Ato2 sostanzialmente per i minori incassi dovuti a diverse dinamiche di fatturazione per l'entrata a regime dei nuovi sistemi e per l'acquisto di quota parte delle sede aziendale a dicembre 2016. Influenza l'indebitamento anche il livello degli investimenti del periodo.

Gli investimenti dell'Area si attestano a € 183,7 milioni e sono principalmente riconducibili ad ACEA Ato2 per oltre € 154 milioni. Tra i principali investimenti si segnalano quelli sulla rete idrica, sugli impianti di depurazione e fognatura e sulla mappa applicativa di Acea2.0.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

Stato di avanzamento dell'iter di approvazione delle tariffe

Società	Status
ACEA Ato2	In data 27 luglio 2016 l'EGA ha approvato la tariffa comprensiva del premio ex art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr. Intervenuta approvazione da parte dell'AEEGSI con delibera 674/2016/R/idr con alcune variazioni rispetto alla proposta dell'EGA; confermato premio qualità
ACEA Ato5	È stata presentata istanza tariffaria dal Gestore in data 30 Maggio 2016 con istanza di riconoscimento degli Opex _{QC} . AEEGSI ha diffidato l'EGA in data 16 novembre 2016 e l'EGA ha approvato la proposta tariffaria in data 13 dicembre 2016 respingendo, tra l'altro, l'istanza di riconoscimento degli Opex _{QC} . Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
GORI	In data 1° settembre 2016 il Commissario Straordinario dell'EGA ha approvato la tariffa con Opex _{QC} a partire dal 2017. Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
Acque	In data 5 ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento del premio ex art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr. Si è in attesa dell'approvazione da parte dell'AEEGSI
Publiacqua	In data 5 ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento del premio ex art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr. In data 12 ottobre 2017, con delibera 687/2017/R/idr, AEEGSI ha approvato gli specifici schemi regolatori per il periodo 2016-2019 proposti dall'AIT
Acquedotto del Fiora	In data 5 ottobre 2016 l'AIT ha approvato la tariffa con riconoscimento degli Opex _{QC} . In data 12 ottobre 2017, con delibera 687/2017/R/idr, AEEGSI ha approvato gli specifici schemi regolatori per il periodo 2016-2019 proposti dall'AIT
Umbra Acque	In data 30 giugno 2016 l'EGA ha approvato la tariffa con riconoscimento degli Opex _{QC} . Intervenuta approvazione da parte dell'AEEGSI con delibera 764/2016/R/idr

Ricavi da Servizio Idrico Integrato

La tabella che segue indica, per ciascuna Società dell'Area Idrico, l'importo dei ricavi dei primi nove mesi del 2017 valorizzati sulla base delle determinazioni tariffarie assunte dai rispettivi EGA o dall'AEEGSI. I dati

sono comprensivi dei conguagli delle partite passanti, della componente Fo.NI., degli Opex_{qc} o del premio art. 32.1 lettera a) delibera 664/2015/R/idr.

Società	Ricavi da SII (valori pro quota in € milioni)	Dettagli (valori pro quota in € milioni)
ACEA Ato2	435,1	FNI = 19,9 AMM _{FoNI} = 4,0 Premio = 22,5
ACEA Ato5	52,9	FNI = 2,6 AMM _{FoNI} = 0,6
GORI	48,3	AMM _{FoNI} = 0,8
Acque	52,2	AMM _{FoNI} = 2,8
Publiacqua	75,7	AMM _{FoNI} = 9,8
Acquedotto del Fiora	31,1	AMM _{FoNI} = 1,6 Opex _{qc} = 0,5
Umbra Acque	22,0	AMM _{FoNI} = 0,6

ATAC

Come illustrato nel paragrafo relativo al commento dei risultati patrimoniali e finanziari del Gruppo, in conseguenza dell'apertura del concordato preventivo in continuità di ATAC, ACEA Ato2 ha valutato la

recuperabilità parziale dei crediti vantati verso la Società di Roma Capitale (€ 6,1 milioni) procedendo all'iscrizione di una svalutazione di € 4,5 milioni.

Area Industriale Infrastrutture Energetiche

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi	U.M.	30/09/2017	30/09/2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Energia Prodotta (idro + termo)	GWh	315	299	16	5,3%
Energia Prodotta (fotovoltaico)	GWh	9	9	0	0,0%
Energia Elettrica distribuita	GWh	7.604	7.594	10	0,1%
TEE venduti/annullati	Nr.	146.178	120.881	25.297	(20,9%)
Nr. Clienti	N/000	1.629	1.621	8	0,5%
Km di Rete	Km	30.386	30.091	295	1,0%

Risultati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	481,0	498,7	(17,7)	(3,6%)
Costi	242,1	225,1	17,0	7,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	239,0	273,7	(34,7)	(12,7%)
Risultato operativo (EBIT)	132,2	185,7	(53,6)	(28,8%)
Dipendenti medi (n.)	1.365	1.395	(30,0)	(2,2%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2017	Q3 2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	157,2	154,9	2,2	1,4%
Costi	78,2	79,4	(1,3)	(1,6%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	79,0	75,5	3,5	4,6%
Risultato operativo (EBIT)	46,3	43,7	2,6	6,0%
Investimenti	42,9	46,0	(3,1)	(6,8%)

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Investimenti	148,5	225,8	(77,3)	(34,2%)	142,2	6,4	4,5%
Indebitamento finanziario netto	1.034,8	814,9	219,9	27,0%	749,6	285,1	38,0%

(€ milioni)	30/09/17	30/09/16 pro forma	Variazione	Variazione Percentuale
Margine operativo lordo Area Infrastrutture Energetiche	239,0	197,2	41,8	21,2%
Margine operativo lordo GRUPPO Adjusted*	625,8	569,6	56,3	9,9%
Peso percentuale	38,2%	34,6%	3,6 p.p.	

* Il MOL è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'EBITDA al 30 Settembre 2017 si è attestato a € 239,0 milioni e registra un decremento di € 34,7 milioni rispetto al medesimo periodo del 2016.

La variazione dell'EBITDA è diretta conseguenza dell'iscrizione nel 2016 degli effetti conseguenti alla pubblicazione della delibera 654/2015/R/eel dell'AEEGSI che ha modificato per il quinto periodo regolatorio, avente inizio il 1° gennaio 2016, il meccanismo attraverso il quale viene remunerato il capitale investito delle società di distribuzione di energia elettrica eliminando il cosiddetto *regulatory lag* e prevedendo una modalità di remunerazione alternativa all'incremento dell'1% del WACC previsto nel quarto periodo regolatorio valido per il quadriennio 2012-2015.

Al netto dell'iscrizione di tale provento l'EBITDA *adjusted* del terzo trimestre 2016 si attesta a € 197,2

milioni inferiore a quello del periodo di osservazione di € 41,8 milioni.

In merito all'EBITDA si segnala inoltre una riduzione del margine energia (minori quantità e minori ricavi per il servizio di trasporto) solo in parte compensati dagli effetti perequativi relativi ad anni precedenti. L'andamento del periodo è inoltre caratterizzato dalla crescita di € 10 milioni dei costi capitalizzati del personale per effetto della diversa organizzazione del lavoro prodotta da Acea2.0 e dalla acquisizione della gestione della pubblica illuminazione.

Con riferimento al bilancio energetico, al 30 settembre 2017 areti ha immesso in rete 7.604 GWh in linea rispetto al medesimo periodo del 2016.

L'EBITDA del ramo della pubblica illuminazione è positivo per € 2,7 milioni, in aumento rispetto al terzo

trimestre 2016 di € 1,9 milioni. La variazione è determinata dalla marginalità derivante dal Piano LED avviato alla fine di giugno 2016 sulla base di un accordo con Roma Capitale; nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2017 sono stati sostituiti circa 79.000 corpi illuminanti per un ammontare complessivo di ricavi pari a € 20,3 milioni. Si segnala inoltre che nel corso del periodo sono stati realizzati complessivamente 1.265 punti luce su richiesta sia di Roma Capitale (676 punti luce) che di clienti terzi (589 punti luce).

Acea Produzione ed Ecogena contribuiscono all'aumento dell'EBITDA per complessivi € 4,4 milioni grazie all'aumento del margine energia (+ € 4 milioni) del comparto della generazione idroelettrica che registra un incremento della produzione pari a circa il 1,9%.

Il costo del personale registra una riduzione di € 11,2 milioni rispetto al terzo trimestre 2016 per effetto dell'aumento delle ore destinate ad investimento nonché in conseguenza di una riduzione delle consistenze; infatti la consistenza media al 30 settembre 2017 è pari a 1.365 unità, minore di 30 unità rispetto al medesimo periodo del 2016.

Il risultato operativo risente di un incremento della componente ammortamenti (+ € 10,8 milioni) dovuto

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

GALA

Come noto, a seguito delle complesse vicende giudiziali (per la descrizione delle quali si rinvia a quanto illustrato nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato), il contratto di trasporto è stato risolto con efficacia 26 luglio: i crediti inevasi di areti ammontano a circa € 65 milioni compresi i cd. oneri di sistema dovuti a GSE e CSEA.

In questo quadro areti ha comunicato a GSE e CSEA che avrebbe corrisposto le quote di rispettiva spettanza tenendo conto di quanto maturato e non incassato sul fatturato riferito a GALA. Inoltre ha inviato a AEEGSI un'istanza per l'attivazione di misure urgenti a copertura dei costi associati alla morosità, nell'immediato, nei confronti di GALA e, eventualmente, di altri venditori che dovessero ritrovarsi nelle medesime situazioni. Rispetto alla posizione assunta nei confronti di GSE e CSEA, areti ha dovuto far fronte alle diffide al pagamento ricevute dai suddetti enti.

Il mancato pagamento degli oneri di sistema ha determinato, in particolare, il blocco dell'erogazione da parte di CSEA degli importi maturati a favore di areti

Centrale Tor di Valle

E' in corso di realizzazione il progetto di ammodernamento della centrale di Tor di Valle che prevede l'installazione di due motori a combustione interna ad alta efficienza di 9,5 MW ciascuno in assetto di cogenerazione ad alto rendimento. I lavori sono al

ai maggiori investimenti anche con riferimento al progetto di Acea2.0, della maggiore svalutazioni dei crediti (+€ 14,1 milioni) con particolare riferimento all'esposizione verso Gala; gli accantonamenti risultano in linea nei due periodi posti a confronto.

L'indebitamento finanziario netto si è attestato, alla fine del periodo di osservazione, ad € 1.034,8 milioni evidenziando un incremento di € 219,9 milioni rispetto alla fine del 2016 ed un incremento rispetto al terzo trimestre 2016 di oltre € 285 milioni. Gli effetti sono principalmente da ricondurre al crescente volume di investimenti, all'incremento del *pay out* nonché alle dinamiche del *cash flow* operativo influenzate anche dall'aumentata esposizione verso GALA.

Gli investimenti si attestano a € 148,5 milioni e sono riferiti agli interventi sulla rete AT, MT e BT oltre ad una serie di interventi di ampliamento delle reti MT e manutenzioni straordinarie sulle linee aeree. Gli investimenti realizzati da Acea Produzione si riferiscono principalmente ai lavori di *revamping* impiantistico della Centrale idroelettrica di Castel Madama, al progetto di ammodernamento della Centrale Tor di Valle e all'estensione della rete del teleriscaldamento nel comprensorio di Mezzocammino nella zona sud di Roma.

per gli acconti di perequazione, motivo per cui la Società ha deciso di procedere al versamento della quota in scadenza (€ 4,2 milioni), precisando, tuttavia, che il versamento non deve essere inteso quale riconoscimento del debito e rinviando alle sedi giudiziali l'accertamento circa la debenza da parte di areti nei confronti di CSEA delle somme non effettivamente incassate da GALA.

Allo stato della situazione, tenuto conto delle auspiccate modifiche del quadro regolatorio, delle azioni intraprese da areti nei confronti di GALA nonché delle altre misure volte alla mitigazione degli impatti finanziari conseguenti alla rilevante morosità, si è proceduto prudenzialmente, nella denegata ipotesi di mancata finalizzazione del concordato, a rilevare la riduzione di valore del credito di areti verso GALA con riferimento alla quota trasporto maturata al 30 settembre 2017 (€ 12,8 milioni).

Quanto alla procedura di concordato in continuità, alla quale è stata ammessa agli inizi di aprile, GALA ha chiesto ed ottenuto, nel corso del terzo trimestre, la proroga all'11 novembre per la presentazione del piano inizialmente fissata all'11 settembre.

momento in linea con il cronoprogramma stabilito. Nel corso del mese di settembre è stato completato il *commissioning* dell'intero impianto e si prevede la sottoscrizione dell'accettazione provvisoria, nel

rispetto dei tempi contrattuali, per la prima metà del mese di Novembre 2017.

Nel corso del mese di marzo 2017 è stata approvata una perizia di variante per apportare al progetto una serie di migliorie finalizzate ad incrementare il rendimento complessivo e a consentire di realizzare un sistema efficiente di utenza con il limitrofo depuratore di Roma Sud: tale configurazione consente alla Società di alimentare direttamente le utenze elettriche del

contiguo depuratore mediante una interconnessione diretta.

In tale contesto è stata anche negoziata una anticipazione dell'entrata in esercizio del primo motore in assetto non cogenerativo entro il 31 luglio 2017.

Ciò ha consentito di iniziare l'alimentazione in SEU (Sistema Efficiente di Utenza) del Depuratore di Roma Sud, seppure in assetto parziale, a partire dal 3 agosto 2017.

Area Industriale Ingegneria e Servizi

Dati operativi e risultati economici e patrimoniali del periodo

Dati operativi Attività di Sicurezza*	U.M.	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Verifica tecnico-professionale	Numero imprese	167	106	61	57,5%
Ispezioni in cantiere	Numero ispezioni	6.421	3.638	2.783	76,5%
Coordinamenti della Sicurezza	Numero CSE	429	58	371	n.a.

Dati operativi	U.M.	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Analisi di laboratorio	Numero	702.723	644.089	58.634	9,1%
Progetti	Numero	80,29	62,00	18,29	29,5%
Direzione lavori	Numero	78	70	8	11,4%

Risultati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/2016	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	60,2	25,4	34,8	137,1%
Costi	45,5	17,7	27,8	157,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	14,6	7,7	7,0	91,0%
Risultato operativo (EBIT)	12,8	4,6	8,2	176,3%
Dipendenti medi (n.)	317	171	145	84,8%

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2017	Q3 2016	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	30,1	8,8	21,4	n.s.
Costi	23,5	5,8	17,7	n.s.
Margine operativo lordo (EBITDA)	6,6	3,0	3,7	124,2%
Risultato operativo (EBIT)	5,8	1,5	4,3	n.s.
Investimenti	0,1	0,1	0,0	44,2%

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016	Variazione	Variazione Percentuale	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Investimenti	0,5	1,8	(1,3)	(74,1%)	0,8	(0,3)	(39,1%)
Indebitamento finanziario netto	14,8	(1,8)	16,6	n.s.	9,7	5,2	53,5%

(€ milioni)	30/09/17	30/09/2016	Variazione	Variazione Percentuale
Margine operativo lordo Area Ingegneria e Servizi	14,6	7,7	7,0	91,0%
Margine operativo lordo GRUPPO Adjusted*	625,8	569,6	56,3	9,9%
Peso percentuale	2,3%	1,4%	1,0 p.p.	

* Il MOL 2016 del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'eliminazione del cd. *regulatory lag*

L'Area, costituita in conseguenza delle modifiche organizzative di maggio 2017, chiude i primi nove mesi del 2017 con un EBITDA di € 14,6 milioni (+ € 7,0 milioni rispetto al 30 settembre 2016), essenzialmente per effetto della costante crescita delle prestazioni effettuate nei settori ingegneria e laboratorio, svolti prevalentemente per l'Area Idrico da parte di Acea Elabori oltre che per il positivo contributo fornito dalle attività del ramo Facility Management trasferito da ACEA alla fine dello scorso esercizio.

Il contributo all'EBITDA della Società TWS, consolidata per la prima volta a partire dal 1Q 2017, è pari a € 0,6 milioni: tale società contribuisce alla crescita dei ricavi dell'area per € 12,8 milioni.

Nell'Area è compresa anche Ingegnerie Toscane che registra un EBITDA di € 1,1 milioni sostanzialmente in linea rispetto al 3Q 2016.

L'organico medio al 30 settembre 2017 si attesta a 317 unità e risulta in aumento rispetto al medesimo periodo

del 2016 (erano 171 unità) proprio per gli effetti derivanti dal ramo acquisito.

Gli investimenti si attestano a € 0,5 milioni e si riferiscono principalmente agli sviluppi informatici relativi al progetto Acea2.0.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2017 è pari ad € 14,8 milioni e registra un peggioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 di € 16,6 milioni dovuto in parte (€ 7,7 milioni) al consolidamento di TWS oltre che all'incremento del fabbisogno generato dalle variazioni del circolante con particolare riferimenti ai rapporti infragruppo.

Eventi significativi del terzo trimestre e successivi

ACEA Elab, nell'ambito delle attività di ricerca e innovazione nel settore idrico, ambientale ed energetico, sviluppa progetti di ricerca applicata finalizzati all'innovazione tecnologica.

Nei primi nove mesi del 2017 sono state effettuate attività per le società del Gruppo nei settori caratteristici. In particolare dall'avvio del secondo semestre molte risorse e competenze sono state focalizzate su attività straordinarie connesse all'emergenza idrica della città di Roma. Le attività sono state indirizzate a recuperare risorsa attraverso: (i) efficientamento reti idriche e (ii) recupero da fonti di approvvigionamento. Le prime sono state così articolate:

- attività di ricerca perdite con metodi acustici estensiva per oltre 6.000 Km di rete di distribuzione con l'individuazione di oltre 1.300 perdite;
- attività di efficientamento della rete della città di Roma, dando priorità ad alcune porzioni di territorio caratterizzate da elevato immesso in rete;
- definizione di interventi o riconfigurazioni assetti di rete (verifica perimetrazioni distretti idrici e ottimizzazione delle pressioni), che possano anch'essi contribuire alla riduzione dell'immesso con lo scopo di recuperare risorsa.

- attività di efficientamento della rete della città di Roma, dando priorità ad alcune porzioni di territorio caratterizzate da elevato immesso in rete;
- definizione di interventi o riconfigurazioni assetti di rete (verifica perimetrazioni distretti idrici e ottimizzazione delle pressioni), che possano anch'essi contribuire alla riduzione dell'immesso con lo scopo di recuperare risorsa.

In merito alle attività di recupero da fonti di approvvigionamento sono state poste in essere una serie di attività di supporto al gestore per il superamento dell'emergenza idrica 2017 che hanno portato alla emissione di specifiche relazioni ed al recupero di portate precedentemente non captate/utilizzate.

In merito alle attività di recupero da fonti di approvvigionamento sono state poste in essere una serie di attività di supporto al gestore per il superamento dell'emergenza idrica 2017 che hanno portato alla emissione di specifiche relazioni ed al recupero di portate precedentemente non captate/utilizzate.

Corporate

Risultati economici e patrimoniali del periodo

Risultati economici (€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	87,7	85,1	2,6	3,0%
Costi	95,0	83,2	11,8	14,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(7,3)	2,0	(9,2)	n.s.
Risultato operativo (EBIT)	(39,4)	(18,0)	(21,4)	118,7%
Dipendenti medi (n.)	587	625	(38)	(6,1%)

Risultati economici e patrimoniali (€ milioni)	Q3 2017	Q3 2016	Variazione	Variazione Percentuale
Ricavi	28,8	30,4	(1,6)	(5,4%)
Costi	30,3	28,1	2,2	7,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1,5)	2,4	(3,8)	(161,7%)
Risultato operativo (EBIT)	(10,6)	(4,2)	(6,4)	151,1%
Investimenti	3,7	2,2	1,5	69,8%

Risultati patrimoniali (€ milioni)	30/09/17	31/12/2016	Variazione	Variazione Percentuale	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Investimenti	9,6	13,2	(3,6)	(27,6%)	6,9	2,7	39,5%
Indebitamento finanziario netto	255,3	332,1	(76,8)	(23,1%)	343,1	(87,7)	(25,6%)

(€ milioni)	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione Percentuale
Margine operativo lordo Area Corporate	(7,3)	2,0	(9,2)	n.s.
Margine operativo lordo GRUPPO Adjusted*	625,8	569,6	56,3	9,9%
Peso percentuale	(1,2%)	0,4%	(1,5 p.p.)	

* Il MOL del Gruppo è rappresentato al netto degli effetti derivanti all'eliminazione del cd. *regulatory lag*

ACEA chiude il terzo trimestre 2017 con un livello negativo di EBITDA pari ad € 7,3 milioni (- € 9,2 milioni rispetto al 30 settembre 2016), essenzialmente per il venir meno del margine originato dalla gestione del servizio di Facility Management conferito, alla fine del 2016, ad Acea Elabori e dei ricavi per l'occupazione degli spazi della sede per la quota ceduta alle controllate areti e ACEA Ato2.

L'organico medio al 30 settembre 2017 si attesta a 587 unità e risulta in riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (erano 625 unità). Tale diminuzione è influenzata soprattutto dalla cessione del ramo Facility Management (la riduzione riguarda 55 risorse trasferite da ACEA ad Acea Elabori).

Gli investimenti si attestano a € 9,6 milioni e, rispetto al medesimo periodo del 2016, risultano aumentati di € 2,7 milioni. Gli investimenti si riferiscono principalmente agli sviluppi informatici relativi al progetto Acea2.0.

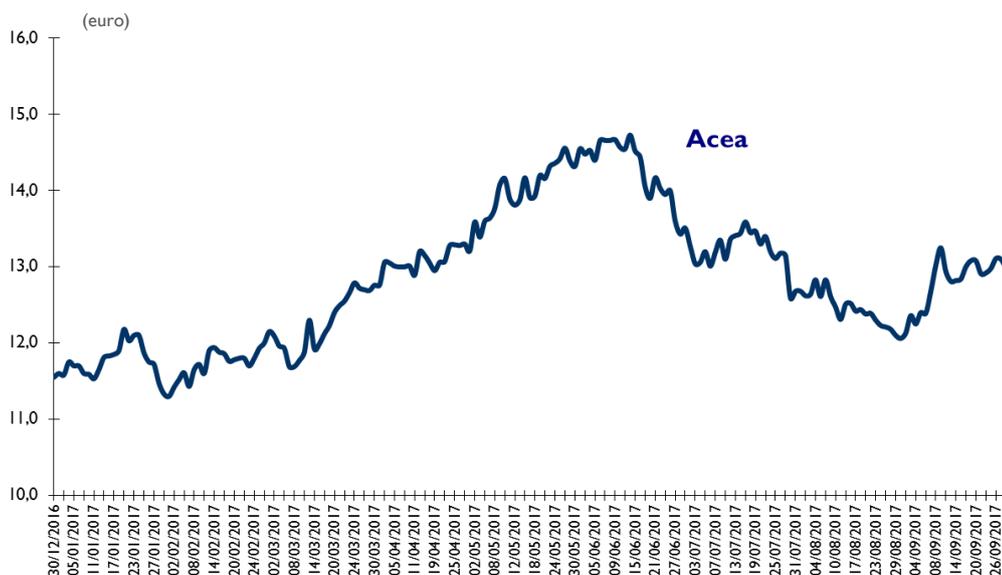
L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2017 è pari a € 255,3 milioni e registra un miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 di € 76,8 milioni. Tale variazione discende dalla crescita dei crediti verso controllate per i rapporti di tesoreria accentrata compensati in parte dall'incremento del debito finanziario aumentato per rispondere al fabbisogno di Gruppo e di ACEA generato dalle variazioni del circolante, fra cui il pagamento di debiti verso fornitori e per gli investimenti effettuati nel corso del periodo.

Andamento dei mercati azionari e del titolo ACEA

Nei primi nove mesi del 2017, la Borsa Italiana ha “sovraperformato” i principali listini europei.

Il titolo ACEA è aumentato in Borsa del 13,6%. In dettaglio, ACEA ha registrato il 29 settembre 2017 un prezzo di chiusura di € 13,12 (capitalizzazione pari a € 2.794,1 milioni). Il valore massimo di € 14,73 è stato raggiunto il 14 giugno, mentre il valore minimo di € 11,30 il 1° febbraio.

Nel corso del periodo oggetto di analisi, i volumi medi giornalieri sono stati di poco inferiori a 130.000 azioni (circa 115.000 azioni nel corrispondente periodo del 2016).



(Fonte Bloomberg)

Si riporta di seguito il grafico normalizzato sull'andamento del titolo Acea confrontato con gli indici di Borsa.



(grafico normalizzato ai calori di Acea - Fonte Bloomberg)

	Var.% 30/09/17 (rispetto al 31/12/16)
Acea	+13,6%
FTSE Italia All Share	+19,5%
FTSE Mib	+18,0%
FTSE Italia Mid Cap	+31,6%

Nel corso del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2017 sono stati pubblicati 135 studi/note sul titolo ACEA.

Fatti di Rilievo intervenuti nel corso del terzo trimestre e successivamente

Crisi idrica: Ordinanze della Regione Lazio

Il 5 luglio, la Regione Lazio ha emanato il decreto presidenziale n. T00116 con il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio a causa della grave crisi idrica determinatasi per l'assenza di precipitazioni meteorologiche e in conseguenza della generalizzata difficoltà di approvvigionamento idrico da parte dei Comuni. Con il citato decreto la Regione Lazio ha, tra l'altro, richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, considerata la intensità del fenomeno verificatosi e i rilevanti danni causati, la dichiarazione dello stato di emergenza con conseguenti sostegni finanziari e l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti dello Stato, finalizzati a fronteggiare adeguatamente la grave situazione emergenziale.

Con ordinanza del 21 luglio 2017, la Regione Lazio ha determinato la sospensione del prelievo dell'acqua dal lago di Bracciano a partire dal 28 luglio e fino alla fine dell'anno; la sospensione ha la finalità di consentire il ripristino del livello naturale delle acque del lago e della loro qualità. La medesima ordinanza prevede l'obbligo a carico di ACEA Ato2 di trasmettere alla Regione i dati giornalieri del livello idrometrico del bacino.

Nelle more dell'approvazione del decreto sullo stato di calamità naturale da parte del Consiglio dei Ministri, la Regione Lazio ha deciso di prorogare al 1° settembre la sospensione introducendo la possibilità di una captazione minima di 400 l/s fino al 10 agosto e di 200 l/s dall'11 agosto alla fine del mese.

Acea S.p.A. Il CdA nomina Giuseppe Gola Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

Il 3 agosto 2017 il CdA ha nominato, con decorrenza 1° settembre 2017, Giuseppe Gola Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di ACEA S.p.A.

nonché Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ACEA S.p.A.

Acea S.p.A. e Open Fiber per realizzare la rete del futuro a Roma

Il 3 agosto 2017 Acea e Open Fiber hanno siglato un Memorandum of Understanding ("MoU") che definisce i termini e le condizioni per l'avvio di una partnership industriale strategica per la realizzazione di una rete di comunicazioni elettroniche a banda ultra-larga sul territorio del Comune di Roma. Il Memorandum con durata fino al 31 dicembre 2017 configura il ruolo di ACEA come fornitore di infrastrutture. In particolare, è previsto che ACEA conceda l'utilizzo dell'infrastruttura di proprietà (o comunque nella propria disponibilità) a Open Fiber, fornendo i dati cartografici e il supporto necessario all'individuazione delle infrastrutture per la realizzazione della rete. ACEA potrà contribuire anche alla realizzazione fisica della rete. Open Fiber avrà il compito di (i) individuare l'architettura di rete e, qualora ACEA manifesti interesse in svolgere tale attività, fornire a quest'ultima le specifiche tecniche per

la progettazione e la realizzazione delle opere, (ii) fornire servizi di rete e commerciali ad ACEA in modalità *wholesale* (come la locazione di porzioni di rete, di collegamenti e di servizi attivi), e (iii) assicurare il passaggio del *know-how* tecnico e tecnologico a favore di ACEA funzionale allo sviluppo dei propri servizi (telecontrollo degli impianti e/o servizi di tipo *Smart City*).

Qualora ACEA lo richieda, le parti potranno costituire una società, a maggioranza ACEA, per lo sviluppo di progetti nell'ambito "Smart City".

È infine previsto un impegno reciproco delle parti a non avviare discussioni con terzi, relative alla realizzazione di una rete di comunicazioni elettroniche sul territorio del Comune di Roma o anche su parte di esso, per tutta la durata dell'MoU.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati raggiunti dal Gruppo ACEA al 30 settembre 2017 sono in linea con le previsioni. Si prevede che il trend di miglioramento della redditività su base *adjusted* continui anche nell'ultimo trimestre del 2017 e, quindi, si ritiene di confermare la *guidance* relativamente alla crescita dell'EBITDA per il 2017.

Per quanto attiene, invece, la previsione di chiusura dell'indebitamento finanziario netto, viene confermata la *guidance* al netto degli impatti dovuti all'introduzione della nuova normativa sullo *split payment* nonché degli effetti derivanti dalla vicenda GALA e ATAC.

E' volontà del Gruppo realizzare importanti investimenti in infrastrutture che, senza incidere sulla solidità della struttura finanziaria del Gruppo, hanno un immediato impatto positivo sulle performance, sull'EBITDA e sui processi di fatturazione e incasso.

Continua l'impegno di porre in essere tutte le azioni volte al continuo e costante miglioramento del

processo di fatturazione e vendita al fine di proseguire nella riduzione del circolante e nel contenimento dell'indebitamento del Gruppo.

La struttura finanziaria del Gruppo ACEA risulta solida per gli anni futuri. Il debito al 30 settembre 2017 è regolato per il 68,0% a tasso fisso in modo da garantire la protezione da eventuali rialzi dei tassi di interesse nonché da eventuali volatilità finanziarie o creditizie. La durata media del debito a medio – lungo termine si attesta al 30 settembre 2017 a 6,3 anni anche per effetto della sottoscrizione del prestito BEI da € 200 milioni avente scadenza dicembre 2030. Si evidenzia che la riduzione del costo medio dello stesso passa dal 3,16% del 30 settembre 2016 al 2,59% del 30 settembre 2017 grazie all'operazione di *liability management* conclusa alla fine dello scorso esercizio.

Forma, struttura e perimetro di riferimento

Informazioni generali

In relazione al D.Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE (Direttiva *Transparency*), il Gruppo ACEA, nell'ambito del nuovo quadro normativo e regolamentare risultante dalla delibera CONSOB del 26 ottobre 2016, ha comunicato al mercato la decisione di approvare e pubblicare su base volontaria i resoconti intermedi di gestione al fine di

garantire un allineamento rispetto alle migliori prassi internazionali del settore e nell'ottica della massima trasparenza nei confronti del mercato. In questo quadro, quindi, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 del Gruppo ACEA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2017.

Conformità agli IAS/IFRS

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione, redatto su base consolidata, è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali efficaci alla data di bilancio, approvati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e riconosciuti dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali sono costituiti dagli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*, dagli *International Accounting Standards (IAS)* e dalle

interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e dello *Standard Interpretations Committee (SIC)*, collettivamente indicati "IFRS".

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di Gestione, redatto in conformità allo IAS 34, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati ai fini della redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016, ai quali si rinvia per completezza di trattazione, e, pertanto, deve essere letto congiuntamente ad esso.

Basi di presentazione

Il Resoconto Intermedio di Gestione è costituito Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, dal Prospetto di Conto Economico Consolidato e dal Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, nonché dalle note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dallo IAS 34.

Si specifica che il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziaria sulla base del criterio di liquidità con

suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto

Il Resoconto Intermedio di Gestione è redatto in euro; i valori dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale sono arrotondati alle migliaia di euro mentre quelli delle note di commento sono arrotondati in milioni di euro.

I dati del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono comparabili con i medesimi dati del periodo posto a confronto.

Indicatori alternativi di performance

In data 5 ottobre 2015, l'*ESMA (European Security and Markets Authority)* ha pubblicato i propri orientamenti (ESMA/2015/1415) in merito ai criteri per la presentazione degli indicatori alternativi di performance che sostituiscono, a partire dal 3 luglio 2016, le raccomandazioni del CESR/05-178b. Tali orientamenti sono stati recepiti nel nostro sistema con Comunicazione n. 0092543 del 3-12-2015 della CONSOB.

Di seguito si illustra il contenuto ed il significato delle misure di risultato *non-GAAP* e degli altri indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente bilancio:

1. il *margin operativo lordo* (o EBITDA) rappresenta per il Gruppo ACEA un indicatore della *performance* operativa ed include, dal 1° gennaio 2014, anche il risultato sintetico delle partecipazioni a controllo congiunto per le quali è stato modificato il metodo di consolidamento in conseguenza dell'entrata in vigore dei principi

contabili internazionale IFRS10 e IFRS11. Il *margin operativo lordo* è determinato sommando al Risultato operativo la voce "Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni" in quanto principali *non cash items*; si specifica invece che i dati economici *adjusted* 2016 non includono l'effetto positivo conseguente all'eliminazione del cd. *regulatory lag* nonché, per il 2017, l'effetto negativo conseguente alla reimmissione in proprietà dell'immobile Autoparco (a seguito di sentenza emanata a giugno) e quello derivante dalla valutazione dell'esposizione di areti verso GALA e del Gruppo verso ATAC;

2. la *posizione finanziaria netta* rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ACEA e si ottiene dalla somma dei Debiti e Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni), dei Debiti Finanziari Correnti e delle Altre passività correnti

al netto delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Si specifica che la posizione finanziaria netta *adjusted* non include l'impatto derivante dalla vicenda GALA, quella relativa ad ATAC e gli effetti derivanti dall'applicazione dello *split payment*;

3. il *capitale investito netto* è definito come somma delle "Attività correnti", delle "Attività non
4. il *capitale circolante netto* è dato dalla somma dei Crediti correnti, delle Rimanenze, del saldo netto

Uso di stime e assunzioni

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione, in applicazione agli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Nell'effettuare le stime di bilancio sono, inoltre, considerate le principali fonti di incertezze che potrebbero avere impatti sui processi valutativi.

I risultati di consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, *fair value* degli strumenti derivati, imposte ed altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Effetti della stagionalità delle operazioni

Per il tipo di business nel quale opera, il Gruppo ACEA non è soggetto a significativi fenomeni di stagionalità. Tuttavia, alcuni specifici settori di attività

Il Resoconto Intermedio di Gestione non è sottoposto a revisione contabile

correnti" e delle Attività e Passività destinate alla vendita al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci considerate nella determinazione della *posizione finanziaria netta*

di altre attività e passività correnti e dei Debiti correnti escludendo le voci considerate nella determinazione della *posizione finanziaria netta*

Le stime hanno parimenti tenuto conto di assunzioni basate su parametri ed informazioni di mercato e regolatorie disponibili alla data di predisposizione del bilancio. I fatti e le circostanze correnti che influenzano le assunzioni circa sviluppi ed eventi futuri, tuttavia, potrebbero modificarsi per effetto, ad esempio, di cambiamenti negli andamenti di mercato o nelle regolamentazioni applicabili che sono al di fuori del controllo della Società. Tali cambiamenti nelle assunzioni sono anch'essi riflessi in bilancio quando si realizzano.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

possono risentire di andamenti non uniformi lungo l'intero arco temporale annuale.

Criteri, procedure e area di consolidamento

Criteri di consolidamento

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo ACEA S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è

trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il Bilancio Consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACEA ne ha mantenuto il controllo.

Imprese a controllo congiunto

Riguardano società sulle cui attività il Gruppo detiene un controllo congiunto con terzi (cosiddette Joint Ventures), ovvero quando in base ad accordi contrattuali, le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche possono essere assunte unicamente con il

consenso unanime di tutte le parti che ne condividono il controllo. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

Società collegate

Le Partecipazioni in società collegate sono quelle nelle quali si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie ed operative della partecipata. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita, a partire dalla data in cui ha avuto inizio l'influenza notevole fino al momento in cui essa cessa di esistere. Qualora la quota di perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della Partecipazione, quest'ultimo deve essere

annullato e l'eventuale eccedenza deve essere coperta tramite accantonamenti nella misura in cui il Gruppo abbia obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata a coprire le sue perdite o, comunque, ad effettuare pagamenti per suo conto. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuta come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di *impairment* unitamente al valore della partecipazione.

Procedure di consolidamento

Procedura generale

I bilanci delle controllate, collegate e *Joint Ventures* del Gruppo sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse non potranno essere recuperate in seguito.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* alla data di acquisizione; la eventuale differenza positiva

viene trattata come un "avviamento", quella negativa viene rilevata a conto economico alla data di acquisizione.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante alla copertura delle perdite e sono in grado di sostenere ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Il costo dell'acquisizione è determinato dalla somma dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività

acquisite, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS5 e che sono iscritte e valutate a valori correnti al netto dei costi di vendita.

Se l'aggregazione aziendale è rilevata in più fasi, viene ricalcolato il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e viene rilevato nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale viene rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o come passività viene rilevato secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo

valore viene ricalcolato sino a quando la sua estinzione è contabilizzata contro patrimonio netto.

I costi direttamente attribuibili all'acquisizione sono rilevati a Conto economico.

Il costo di acquisto è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza positiva tra il corrispettivo trasferito, valutato al *fair value* alla data di acquisizione, e l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza, rispetto al valore netto degli importi delle attività e passività identificabili nell'acquisita stessa valutate al *fair value*, è rilevata come avviamento ovvero, se negativa, a Conto Economico.

Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente valuta qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Procedura di consolidamento delle attività e passività detenute per la vendita (IFRS5)

Le attività e le passività non correnti sono classificate come possedute per la vendita, secondo quanto previsto nell'IFRS5.

Consolidamento d'impres estere

Tutte le attività e le passività d'impres estere in moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio vigenti alla data di riferimento del bilancio.

I ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti vengono incluse in una voce di Patrimonio Netto fino all'eventuale cessione della partecipazione.

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività in valuta estera sono poi convertite al tasso di cambio vigente alla data di chiusura del bilancio. Sono rilevate nel conto economico, ovvero nella gestione finanziaria, le differenze di cambio generate dalla conversione e quelle realizzate al momento dall'estinzione dell'operazione.

Area di consolidamento

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo ACEA include il bilancio della Capogruppo ACEA ed i bilanci delle società controllate italiane ed estere, per le quali, in accordo con quanto disposto dall'IFRS10, si è esposti alla variabilità dei rendimenti derivanti dal rapporto partecipativo e delle quali si dispone direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto

A) Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2017 ha subito modifiche rispetto a quella del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 in conseguenza dell'acquisizione della partecipazione totalitaria al capitale della società *Technologies for Water Services (TWS) S.p.A.*, per la quale si è proceduto al consolidamento integrale. TWS detiene, inoltre, una partecipazione del 63% in *Umbriadue Servizi Idrici S.c.a.r.l.* che, in aggiunta alla quota già detenuta dal Gruppo (36,2%), ha permesso di ottenere il controllo esclusivo sulla società; pertanto si è proceduto al consolidamento integrale della stessa.

Si segnala, inoltre, che in data 17 marzo 2017 è stata perfezionata la cessione della partecipazione (55%) detenuta da ACEA S.p.A. nella società *Acea Gori Servizi S.c.a.r.l.* (oggi *Gori Servizi S.r.l.*) alla società *G.O.R.I. S.p.A.* (che ha inoltre acquisito la quota

esercitabili in assemblea ordinaria disponendo quindi della capacità di influenzare i rendimenti delle partecipate esercitando su queste il proprio potere decisionale. Inoltre sono consolidate con il metodo del patrimonio netto le società sulle quali la Capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci.

detenuta dal socio di minoranza pari al 5% arrivando pertanto a detenere il 100% della società), della quale il Gruppo detiene il 36,74% (il 37,05% tramite *Sarnese Vesuviano*). A seguito di tale operazione la società *Acea Gori Servizi S.c.a.r.l.* precedentemente consolidata con il metodo integrale, viene valutata con il metodo del patrimonio netto.

Si segnala che, in data 2 gennaio 2017, la Capogruppo ha acquisito il 51% delle quote di *Acque Industriali* dalla controllata *Acque S.p.A.*, con il conseguente consolidamento integrale della stessa.

In ultimo si evidenzia che in data 8 febbraio 2017 è stato perfezionato il trasferimento delle quote di *GEAL* detenute da *Veolia Eaux Compagnie Generale Des Eaux SCA* ad ACEA; a seguito di tale acquisizione la quota detenuta dal Gruppo è passata dal 28,8% al 48%.

B) Partecipazioni escluse dall'area di consolidamento

Tirana Acque S.c.a.r.l. in liquidazione, è posseduta al 40% da ACEA ed è iscritta al costo. In considerazione del fatto che la partecipata è non operativa e non

significativa, anche con riferimento a fattori qualitativi e quantitativi, viene esclusa dall'area di consolidamento.

C) Società incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in €)	Quota di partecipazione	Quota consolidato di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Ambiente					
Acea Ambiente S.r.l.	Via G. Bruno 7 - Terni	2.224.992	100,00%	100,00%	Integrale
Aquaser S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	3.900.000	93,06%	100,00%	Integrale
Iseco S.p.A.	Loc. Surpian n. 10 - I 1020 Saint-Marcel (AO)	110.000	80,00%	100,00%	Integrale
Acque Industriali S.r.l.	Via Bellatalla, 1 - Ospedaletto (Pisa)	100.000	73,05%	100,00%	Integrale
Area Commerciale e Trading					
Acea Energia S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea8cento S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Cesap Vendita Gas S.r.l.	Via del Teatro, 9 - Bastia Umbra (PG)	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Liquidation and Litigation s.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Umbria Energy S.p.A.	Via B. Capponi, 100 - Terni	1.000.000	50,00%	100,00%	Integrale
Acea Energy Management S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	50.000	100,00%	100,00%	Integrale
Parco della Mistica S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,00%	100,00%	Integrale
Estero					
Acea Dominicana S.A.	Avenida Las Americas - Esquina Mazoneria, Ensanche Ozama - Santo	644.937	100,00%	100,00%	Integrale
Aguas de San Pedro S.A.	Las Palmas, 3 Avenida, 20y 27 calle - 21104 San Pedro, Honduras	6.457.345	60,65%	100,00%	Integrale
Acea Intermational S.A.	Avenida Las Americas - Esquina Mazoneria, Ensanche Ozama - I 1501	5.020.430	99,99%	100,00%	Integrale
Area Idrico					
ACEA Aco2 S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	362.834.320	96,46%	100,00%	Integrale
ACEA Aco5 S.p.A.	Viale Roma snc - Frosinone	10.330.000	98,45%	100,00%	Integrale
Acque Blu Arno Basso S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	8.000.000	76,67%	100,00%	Integrale
Acque Blu Fiorentina S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	15.153.400	75,01%	100,00%	Integrale
Crea Gestioni S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,00%	100,00%	Integrale
CREA S.p.A. (in liquidazione)	P.le Ostiense, 2 - Roma	2.678.958	100,00%	100,00%	Integrale
Gesesa S.p.A.	Corso Garibaldi, 8 - Benevento	534.991	57,93%	100,00%	Integrale
Lunigiana S.p.A. (in liquidazione)	Via Nazionale 173/175 - Massa Carrara	750.000	95,79%	100,00%	Integrale
Ombrone S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	6.500.000	99,51%	100,00%	Integrale
Sarnese Vesuviano S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	100.000	99,16%	100,00%	Integrale
Umbriadue Servizi Idrici S.c.a.r.l.	Strada Sabbione zona ind. A72 - Terni	100.000	99,20%	100,00%	Integrale
Area Infrastrutture Energetiche					
areti S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	345.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Illuminazione Pubblica S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	1.120.000	100,00%	100,00%	Integrale
Acea Produzione S.p.A.	P.le Ostiense, 2 - Roma	5.000.000	100,00%	100,00%	Integrale
Ecogena S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	1.669.457	100,00%	100,00%	Integrale
Area Ingegneria e Servizi					
ACEA Eibori S.p.A.	Via Vitorchiano - Roma	2.444.000	100,00%	100,00%	Integrale
Technologies For Water Services SPA	Via Ticino, 9 - 25015 Desenzano Del Garda (BS)	11.164.000	100,00%	100,00%	Integrale

Società valutate con il metodo del Patrimonio netto a partire dal 1° gennaio 2014 in ossequio all'IFRSI I.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in €)	Quota di partecipazione	Quota consolidato di Gruppo	Metodo di Consolidamento
Area Ambiente					
Ecomed S.r.l.	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	50,00%	50,00%	Patrimonio Netto
Estero					
Consorcio Agua Azul S.A.	Calle Amador Merino Reina 307 - Lima - Perù	17.379.190	25,50%	25,50%	Patrimonio Netto
Area Idrico					
Acque S.p.A.	Via Garigliano, 1 - Empoli	9.953.116	45,00%	45,00%	Patrimonio Netto
Acque Servizi S.r.l.	Via Bellatalla, 1 - Ospedaletto (Pisa)	400.000	100,00%	45,00%	Patrimonio Netto
Acquedotto del Fiora S.p.A.	Via Mameli, 10 - Grosseto	1.730.520	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
GORI S.p.A.	Via Trentola, 211 - Ercolano (NA)	44.999.971	37,05%	37,05%	Patrimonio Netto
Gon Servizi S.r.l.	Via Trentola, 211 - Ercolano (NA)	1.000.000	37,05%	37,05%	Patrimonio Netto
Geal S.p.A.	Viale Luporini, 1348 - Lucca	1.450.000	48,00%	48,00%	Patrimonio Netto
Intesa Aretina S.c.a.r.l.	Via B. Crespi, 57 - Milano	18.112.000	35,00%	35,00%	Patrimonio Netto
Nuove Acque S.p.A.	Patignone Loc. Cuculo - Arezzo	34.450.389	46,16%	16,16%	Patrimonio Netto
Publiacqua S.p.A.	Via Villamagna - Firenze	150.280.057	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
Umbra Acque S.p.A.	Via G. Benucci, 162 - Ponte San Giovanni (PG)	15.549.889	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto
Area Ingegneria e Servizi					
Ingegnerie Toscane S.r.l.	Via Francesco de Sanctis, 49 - Firenze	100.000	42,52%	42,52%	Patrimonio Netto
Visano S.c.a.r.l.	Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia	25.000	40,00%	40,00%	Patrimonio Netto

Sono inoltre consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in €)	Quota di partecipazione
Area Ambiente			
Amea S.p.A.	Via San Francesco d'Assisi 15C - Paliano (FR)	1.689.000	33,00%
Arkesia S.p.A. (in liquidazione)	Via S. Francesco D'Assisi, 17 - Paliano (FR)	170.827	33,00%
Coema	P.le Ostiense, 2 - Roma	10.000	33,50%
Estero			
Aguaazul Bogotà S.A.	Calle 82 n. 19°-34 - Bogotà- Colombia	1.482.921	51,00%
Area Idrico			
Azga Nord S.p.A. (in liquidazione)	Piazza Repubblica Palazzo Comunale - Pontremoli (MS)	217.500	49,00%
Sogea S.p.A.	Via Mercatanti, 8 - Rieti	260.000	49,00%
Le Soluzioni	Via Garigliano, 1 - Empoli	250.678	34,32%
Servizi idrici Integrati ScPA	Via I Maggio, 65 Terni	19.536.000	25,00%
Area Infrastrutture Energetiche			
Citelum Napoli Pubblica Illuminazione S.c.a.r.l.	Via Monteverdi Claudio, 11 - Milano	90.000	32,18%
Sienergia S.p.A. (in liquidazione)	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	132.000	42,08%
Umbria Distribuzione Gas S.p.A.	Via Bruno Capponi 100 - Terni	2.120.000	15,00%
Altro			
Marco Polo Srl (in liquidazione)	Via delle Cave Ardeatine, 40 - Roma	10.000	33,00%

Prospetto di Conto Economico Consolidato

	30/09/17	Di cui parti correlate	30/09/16	Di cui parti correlate	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	1.977.267		2.002.147		(24.880)
Altri ricavi e proventi	60.636		45.368		15.268
Ricavi netti consolidati	2.037.903	127.787	2.047.515	100.243	(9.612)
Costo del lavoro	157.793		152.620		5.173
Costi esterni	1.272.215		1.269.630		2.585
Costi Operativi Consolidati	1.430.008	37.888	1.422.250	38.285	7.758
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0		0		0
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	17.946		20.787		(2.841)
Margine Operativo Lordo	625.840	84.900	646.052	61.958	(20.212)
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	334.573		267.974		66.599
Risultato Operativo	291.267	84.900	378.078	61.958	(86.810)
Proventi finanziari	14.042	4.445	11.352	174	2.690
Oneri finanziari	(65.435)	(1)	(72.605)	0	7.170
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	340		148		192
Risultato ante Imposte	240.214	89.344	316.973	62.132	(76.759)
Imposte sul reddito	78.600		109.444		(30.844)
Risultato Netto	161.614	89.344	207.529	62.132	(45.915)
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	9.008		6.621		2.387
Risultato netto di Competenza del gruppo	152.606		200.907		(48.301)
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo					
Di base	0,71658		0,94338		(0,22680)
Diluito	0,71658		0,94338		(0,22680)
Utile (perdita) per azione attribuibile agli azionisti della Capogruppo al netto delle Azioni Proprie					
Di base	0,71798		0,94523		(0,22725)
Diluito	0,71798		0,94523		(0,22725)

Importi in € migliaia

Prospetto di Conto Economico Trimestrale Consolidato

	III° trim 2017	III° trim 2016	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendita e prestazioni	644.265	645.261	(996)	(0,2%)
Altri ricavi e proventi	21.154	15.551	5.603	36,0%
Ricavi netti consolidati	665.419	660.812	4.607	0,7%
Costo del lavoro	48.688	43.497	5.192	11,9%
Costi esterni	412.367	420.886	(8.519)	(2,0%)
Costi Operativi Consolidati	461.056	464.383	(3.328)	(0,7%)
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0	0	0	0,0%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	7.377	5.881	1.495	25,4%
Margine Operativo Lordo	211.740	202.310	9.430	4,7%
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	115.342	98.294	17.048	17,3%
Risultato Operativo	96.398	104.016	(7.618)	(7,3%)
Proventi finanziari	1.535	3.833	(2.298)	(59,9%)
Oneri finanziari	(21.766)	(22.790)	1.024	(4,5%)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(310)	(423)	114	(26,8%)
Risultato ante Imposte	75.857	84.635	(8.778)	(10,4%)
Imposte sul reddito	24.580	31.358	(6.778)	(21,6%)
Risultato Netto	51.277	53.277	(2.000)	(3,8%)
Risultato netto Attività Discontinue		0		0,0%
Risultato Netto	51.277	53.277	(2.000)	(3,8%)
Utile/(Perdita) di competenza di terzi	2.164	1.909	255	13,4%
Risultato netto di Competenza del gruppo	49.114	51.368	(2.255)	(4,4%)

Importi in € migliaia

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

	30/09/17	30/09/16	Variazione	Variazione %
Risultato netto del periodo	161.614	207.529	(45.915)	(22,1%)
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci esteri	(4.143)	(366)	(3.777)	1.031,8%
Riserva Differenze Cambio	11.595	(22.972)	34.567	(150,5%)
Riserva Fiscale per differenze di Cambio	(2.783)	5.513	(8.296)	(150,5%)
Utili/perdite derivanti da differenza cambio	8.812	(17.458)	26.271	(150,5%)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	(8.401)	20.408	(28.809)	(141,2%)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	1.949	(4.928)	6.877	(139,6%)
Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	(6.452)	15.480	(21.932)	(141,7%)
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	1.011	(10.655)	11.667	(109,5%)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(289)	3.108	(3.397)	(109,3%)
Utili/perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	722	(7.548)	8.270	(109,6%)
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	(1.060)	(9.892)	8.832	(89,3%)
Totale Utile/perdita complessivo	160.554	197.636	(37.082)	(18,8%)
Risultato netto del Conto Economico Complessivo attribuibile a:				
Gruppo	151.455	191.141	(39.686)	(20,8%)
Terzi	9.099	6.496	2.604	40,1%

Importi in € migliaia

Prospetto di Conto Economico Complessivo Trimestrale Consolidato

	III° trim 2017	III° trim 2016	Variazione
Risultato netto del periodo	51.277	53.277	(2.000)
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci esteri	(1.470)	239	(1.709)
Riserva Differenze Cambio	4.717	(1.057)	5.774
Riserva Fiscale per differenze di Cambio	(1.132)	254	(1.386)
Utili/perdite derivanti da differenza cambio	3.585	(803)	4.388
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	(6.911)	(1.655)	(5.256)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("cash flow hedge")	1.581	401	1.180
Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale	(5.330)	(1.254)	(4.076)
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	481	(384)	865
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(136)	115	(250)
Utili/perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	345	(269)	614
Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale	(2.870)	(2.087)	(782)
Totale Utile/perdita complessivo	48.407	51.190	(2.782)
Risultato netto del Conto Economico Complessivo attribuibile a:			
Gruppo	46.403	49.326	(2.923)
Terzi	2.005	1.864	141

Importi in € migliaia

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVITA'	30/09/17	di cui con parti correlate	31/12/16	di cui con parti correlate	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	2.259.438		2.210.338		49.100
Investimenti Immobiliari	2.562		2.606		(44)
Avviamento	149.984		149.825		158
Concessioni	1.763.060		1.662.727		100.332
Altre Immobilizzazioni Immateriali	151.993		158.080		(6.086)
Partecipazioni in controllate e collegate	275.461		260.877		14.584
Altre Partecipazioni	2.613		2.579		34
Imposte differite Attive	274.374		262.241		12.133
Attività Finanziarie	40.386	37.665	27.745	25.638	12.641
Altre Attività	31.036		34.216		(3.180)
ATTIVITA' NON CORRENTI	4.950.908	37.665	4.771.235	25.638	179.672
Rimanenze	46.970		31.726		15.243
Crediti Commerciali	1.220.389	108.590	1.097.441	129.284	122.948
Altre Attività Correnti	140.967		132.508		8.459
Attività per imposte correnti	93.483		74.497		18.987
Attività Finanziarie Correnti	174.856	127.964	131.275	117.309	43.581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	441.712		665.533		(223.820)
ATTIVITA' CORRENTI	2.118.377	236.554	2.132.981	246.593	(14.603)
Attività non correnti destinate alla vendita	183		497		(314)
TOTALE ATTIVITA'	7.069.468	274.219	6.904.713	272.231	164.755

Importi in € migliaia

PASSIVITA'	30/09/17	di cui con parti correlate	31/12/16	di cui con parti correlate	Variazione
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	1.098.899		1.098.899		0
Riserva legale	100.621		95.188		5.433
Altre riserve	(300.329)		(351.090)		50.761
utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	650.181		565.792		84.389
Utile (perdita) dell'esercizio	152.606		262.347		(109.741)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	1.701.977		1.671.136		30.842
Patrimonio Netto di Terzi	90.660		86.807		3.853
Totale Patrimonio Netto	1.792.638		1.757.943		34.694
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	112.352		109.550		2.803
Fondo rischi ed oneri	226.180		202.122		24.058
Debiti e passività finanziarie	2.516.326		2.797.106		(280.780)
Altre passività	186.684		185.524		1.159
Fondo imposte differite	93.429		88.158		5.271
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.134.972		3.382.460		(247.488)
Debiti verso fornitori	1.109.757	127.032	1.292.590	148.998	(182.833)
Altre passività correnti	292.221		273.782		18.440
Debiti Finanziari	625.021	5.834	151.478	4.010	473.543
Debiti Tributarî	114.823		46.361		68.462
PASSIVITA' CORRENTI	2.141.822	132.866	1.764.211	153.008	377.612
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita	37		99		(63)
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	7.069.468	132.866	6.904.713	153.008	164.755

Importi in € migliaia

Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato

	30.09.2017	Parti correlate	30.09.2016	Parti correlate	Variazione
Flusso monetario per attività di esercizio					
Utile prima delle imposte attività in funzionamento	240.214		316.973		(76.759)
Ammortamenti	228.295		186.865		41.430
Rivalutazioni/Svalutazioni	60.471		26.785		33.687
Variazione fondo rischi	22.622		15.282		7.339
Variazione netta del TFR	(3)		(1.962)		1.960
Plusvalenze da realizzo	0		0		0
Interessi passivi finanziari netti	51.393		61.253		(9.859)
Imposte corrisposte	(74.157)		(49.684)		(24.473)
Flussi finanziari generati da attività operativa ante variazioni	528.835		555.512		(26.676)
					0
Incremento dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(158.611)	(20.693)	(79.075)	(34.483)	(79.536)
Incremento /decremento dei debiti inclusi nel passivo circolante	(210.643)	(21.966)	(50.351)	5.899	(160.292)
Incremento/(Decremento) scorte	(6.321)		(6.419)		98
Variazione del capitale circolante	(375.575)		(135.845)		(239.730)
Variazione di altre attività/passività di esercizio	51.370		(56.039)		107.409
Totale flusso monetario Attività esercizio	204.630		363.628	0	(158.998)
					0
Flusso monetario per attività di investimento					
Acquisto/cessione immobilizzazioni materiali	(154.401)		(135.677)		(18.724)
Acquisto/cessione immobilizzazioni immateriali	(211.200)		(212.981)		1.781
Partecipazioni	(7.239)		10.090		(17.328)
Incessi/pagamenti derivanti da altri investimenti finanziari	(35.257)	22.681	(24.774)	24.972	(10.484)
Dividendi incassati	0		1	1	(1)
Interessi attivi incassati	10.882		17.202		(6.320)
Totale	(397.216)		(346.140)		(51.076)
					0
Flusso monetario da attività di finanziamento					
Quota di terzi aumento capitale società controllate	0		(700)		700
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo	(290.536)		(25.546)		(264.990)
Erogazione di mutui/altri debiti e medio lungo termine	0		0		0
Diminuzione/Aumento di altri debiti finanziari a breve	467.519	1.824	(41.507)	(26.094)	509.026
Interessi passivi pagati	(72.113)		(63.359)		(8.754)
Pagamento dividendi	(136.105)	(136.105)	(110.728)	(110.728)	(25.377)
Totale Flusso monetario	(31.235)		(241.840)		210.605
Flusso monetario del periodo	(223.821)		(224.352)		531
Disponibilità monetaria netta iniziale	665.533		814.653		(149.120)
Disponibilità monetaria netta finale	441.712		590.301		(148.589)

Importi in € migliaia

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 01 gennaio 2016	1.098.899	87.908	155.533	181.584	1.523.924	72.128	1.596.053
Utili di conto economico				200.907	200.907	6.621	207.529
Altri utili (perdite) complessivi				(9.766)	(9.765)	(126)	(9.892)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	191.141	191.142	6.496	197.636
Destinazione Risultato 2015		7.280	174.304	(181.584)	0	0	0
Distribuzione Dividendi		0	(106.274)	0	(106.274)	(4.439)	(110.713)
Variazione perimetro consolidamento			(1.528)	0	(1.528)	700	(828)
Altre Variazioni			0	0	0	0	0
Saldi al 30 settembre 2016	1.098.899	95.188	222.035	191.141	1.607.264	74.885	1.682.149
Utili di conto economico				61.440	61.440	3.570	65.010
Altri utili (perdite) complessivi				6.428	6.428	366	6.793
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	67.867	67.867	3.936	71.803
Destinazione Risultato 2015		0	0	0	0	0	0
Distribuzione Dividendi		0	0	0	0	34	34
Variazione perimetro consolidamento		0	(3.996)	0	(3.996)	7.953	3.957
Altre Variazioni		0	0	0	0	0	0
Saldi al 31 dicembre 2016	1.098.899	95.188	218.040	259.009	1.671.136	86.807	1.757.943

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 01 gennaio 2017	1.098.899	95.188	218.040	259.009	1.671.136	86.807	1.757.943
Utili di conto economico				152.606	152.606	9.008	161.614
Altri utili (perdite) complessivi				(1.151)	(1.151)	91	(1.060)
Totale utile (perdita) complessivo	0	0	0	151.455	151.455	9.099	160.554
Destinazione Risultato 2016		5.433	253.576	(259.009)	(0)	0	(0)
Distribuzione Dividendi			(131.780)	0	(131.780)	(4.326)	(136.105)
Variazione perimetro consolidamento			11.167	0	11.167	(922)	10.245
Altre Variazioni			0	0	0	0	0
Saldi al 30 settembre 2017	1.098.899	100.621	351.003	151.455	1.701.977	90.660	1.792.638

Importi in € migliaia

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'articolo 154-bis, 2° comma, del D.Lgs. 58/1998

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Gola dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.